

## IMPRESSE

- Selezione pubblica di imprese agricole per la partecipazione a fiere nazionali ed internazionali (scadenza 10/05/2016)
- Misura 11 PSR – Agricoltura biologica (scadenza 15/05/2016)
- Bando a favore di progetti per il commercio equo solidale (scadenza 19/05/2016)
- Bando per l'insediamento di giovani in agricoltura (scadenza 10/06/2016)
- Bando “Smart Fashion and Design” (apertura 15/06/2016)
- Misura 6 PSR – Sostegno di attività agrituristiche (scadenza 17/06/2016)
- Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole (scadenza 29/12/2017)
- “Nuova Sabatini” - Finanziamenti per nuovi macchinari, impianti, attrezzature (fino ad esaurimento fondo)
- Lombardia Concreta (fino ad esaurimento fondo)
- Agevolazioni finanziarie all'artigianato (fino ad esaurimento fondo)

## ENTI NO PROFIT

- Cessione a titolo gratuito di apparecchiature informatiche (scadenza 13/05/2016)
- 1° bando 2016 – Fondazione Comunità Mantovana (solo per territorio mantovano - scadenza 20/05/2016)
- Invito per la selezione di titolari di Residenze Artistiche (scadenza 23/05/2016)
- Contributi per iniziative e manifestazioni (scadenza 31/05/2016)

### Di prossima pubblicazione...

- Credito d'imposta per lavori di bonifica dell'amianto
- Finanziamenti “Trasformazione commercializzazione sviluppo di prodotti agricoli”
- “INTRAPRENDO” sostegno di nuove iniziative imprenditoriali e autoimpiego
- Iniziativa pilota a sostegno delle MPMI della filiera degli strumenti musicali

Bonus per l'acquisto di strumenti musicali nuovi a favore degli studenti

Manifestazione di interesse per lo sviluppo di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (scadenza 28/05/2016)

CONTTO TERMICO 2.0 (scadenza 31/12/2016)

Per contattarci scrivere a [ufficiobandisovracomunale@gmail.com](mailto:ufficiobandisovracomunale@gmail.com)  
oppure chiamare allo 0375/284452



# SELEZIONE PUBBLICA DI IMPRESE AGRICOLA PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI (scadenza 10/05/2016)

<b>FINALITA'</b>	<p>Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali seleziona:</p> <p><b>A. N° 20 imprese agricole condotte da giovani agricoltori</b> interessate a partecipare alla manifestazione fieristica denominata “<b>SIAL</b>”, che si svolgerà a Parigi dal 16 al 20 ottobre 2016;</p> <p><b>B. N° 10 imprese agricole condotte da giovani agricoltori</b> interessate a partecipare alla manifestazione fieristica denominata “<b>Salone del Gusto</b>” che si svolgerà a Torino dal 22 al 26 settembre 2016;</p> <p><b>C. N° 10 imprese agricole condotte da giovani agricoltori</b> interessate a partecipare alla manifestazione fieristica denominata “<b>SANA</b>” che si svolgerà a Bologna dal 9 al 12 settembre 2016 <u>(è requisito di ammissibilità il possesso, da parte dell’azienda agricola candidata, di certificazioni biologiche dei propri prodotti)</u>.</p> <p>Al fine della partecipazione alle suddette manifestazioni per tutte le aziende selezionate saranno organizzate <b>azioni formative</b>, la cui frequenza è obbligatoria, finalizzate a sviluppare le capacità commerciali e l'internazionalizzazione delle stesse.</p>
<b>SOGGETTI AMMISSIBILI</b>	<p>Possono presentare la propria candidatura a partecipare alle iniziative, per una sola delle tre categorie previste, pena l'esclusione, i titolari di imprese agricole, classificate come PMI con riferimento ai criteri di cui all'allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014, in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>In caso di ditta individuale:</b> l'agricoltore deve possedere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o coltivatore diretto e un'età non superiore ai quarant'anni alla data di presentazione della domanda.</li> <li>• <b>In caso di società semplici, in nome collettivo e cooperative:</b> almeno i due terzi dei soci devono possedere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o coltivatore diretto e un'età non superiore ai quarant'anni alla data di presentazione della domanda.</li> <li>• <b>In caso di società di capitali:</b> i conferimenti dei giovani agricoltori con qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o coltivatore diretto ed età non superiore ai quarant'anni alla data di presentazione della domanda devono costituire oltre il 50 per cento del capitale sociale e gli organi di amministrazione della società devono essere costituiti in maggioranza da giovani agricoltori con qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o coltivatore diretto ed età non superiore ai quarant'anni alla data di presentazione della domanda.</li> </ul>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p>Per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche sono ammesse esclusivamente le seguenti spese:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. costi di iscrizione alla fiera;</li> <li>b. costi di affitto dello stand e relativi costi di montaggio e smontaggio dello stand;</li> <li>c. spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento;</li> <li>d. spese di viaggio a/r dal luogo di residenza alle sedi di svolgimento delle manifestazioni fieristiche per il titolare dell'azienda agricola oppure per un suo delegato.</li> </ol> <p>Per la partecipazione alle attività formative sono ammesse esclusivamente le seguenti spese,:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. spese per l'organizzazione di azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (come corsi di formazione, seminari e coaching), attività dimostrative e azioni di informazione;</li> <li>b. eventuali spese di viaggio e soggiorno dei partecipanti alle azioni formative;</li> <li>c. costi di prestazione di servizi di sostituzione durante l'assenza del titolare dell'azienda agricola per la partecipazione alle azioni formative.</li> </ol>

	<p>Le aziende agricole selezionate ai sensi del presente avviso pubblico possono usufruire di servizi di sostituzione durante l'assenza del titolare dall'azienda per la partecipazione alle azioni formative oggetto del presente avviso pubblico, conformemente alle disposizioni previste dall'articolo 21, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) n. 702/2014.</p>																														
<p><b>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</b></p>	<p>I Moduli allegato al bando, debitamente compilati, devono pervenire, a pena di esclusione, <b>entro e non oltre le ore 12 del 10 maggio 2016</b>, secondo una delle seguenti modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>tramite pec</b> al seguente indirizzo pec: <a href="mailto:cosvir2@pec.politicheagricole.gov.it">cosvir2@pec.politicheagricole.gov.it</a>.</li> <li>2) <b>tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento</b> al seguente indirizzo: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale dello sviluppo rurale – Ufficio DISR 2, via XX settembre 20, 00187 Roma.</li> </ol>																														
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>La graduatoria degli ammessi sarà formata, per ciascuna delle tre categorie, attraverso l'attribuzione dei seguenti punteggi, per un massimo di 100 punti, sulla base dei seguenti criteri:</p> <p><b>PARTECIPAZIONE A “SIAL”:</b></p> <table border="1" data-bbox="379 674 1353 943"> <tr> <td>Valutazione curriculum titolare e caratteristiche aziendali</td> <td>max 20 punti</td> </tr> <tr> <td>Misure adottate a tutela dell'ambiente e del benessere animale</td> <td>max 10 punti</td> </tr> <tr> <td>Qualità e tipicità dei prodotti</td> <td>max 30 punti</td> </tr> <tr> <td>Grado di innovazione tecnologica</td> <td>max 10 punti</td> </tr> <tr> <td>Grado di organizzazione commerciale e comunicativa</td> <td>max 30 punti</td> </tr> </table> <p><b>PARTECIPAZIONE A “SALONE DEL GUSTO”:</b></p> <table border="1" data-bbox="379 999 1353 1245"> <tr> <td>Valutazione curriculum titolare e caratteristiche aziendali</td> <td>max 20 punti</td> </tr> <tr> <td>Grado di internazionalizzazione dell'impresa</td> <td>max 30 punti</td> </tr> <tr> <td>Qualità e tipicità dei prodotti</td> <td>max 10 punti</td> </tr> <tr> <td>Grado di innovazione tecnologica</td> <td>max 10 punti</td> </tr> <tr> <td>Grado di organizzazione commerciale e comunicativa</td> <td>max 30 punti</td> </tr> </table> <p><b>PARTECIPAZIONE A “SANA”:</b></p> <table border="1" data-bbox="392 1312 1353 1603"> <tr> <td>Valutazione curriculum titolare e caratteristiche aziendali</td> <td>max 20 punti</td> </tr> <tr> <td>Misure adottate a tutela dell'ambiente e del benessere animale</td> <td>max 30 punti</td> </tr> <tr> <td>Qualità e tipicità dei prodotti</td> <td>max 10 punti</td> </tr> <tr> <td>Grado di innovazione tecnologica</td> <td>max 10 punti</td> </tr> <tr> <td>Grado di organizzazione commerciale e comunicativa</td> <td>max 30 punti</td> </tr> </table>	Valutazione curriculum titolare e caratteristiche aziendali	max 20 punti	Misure adottate a tutela dell'ambiente e del benessere animale	max 10 punti	Qualità e tipicità dei prodotti	max 30 punti	Grado di innovazione tecnologica	max 10 punti	Grado di organizzazione commerciale e comunicativa	max 30 punti	Valutazione curriculum titolare e caratteristiche aziendali	max 20 punti	Grado di internazionalizzazione dell'impresa	max 30 punti	Qualità e tipicità dei prodotti	max 10 punti	Grado di innovazione tecnologica	max 10 punti	Grado di organizzazione commerciale e comunicativa	max 30 punti	Valutazione curriculum titolare e caratteristiche aziendali	max 20 punti	Misure adottate a tutela dell'ambiente e del benessere animale	max 30 punti	Qualità e tipicità dei prodotti	max 10 punti	Grado di innovazione tecnologica	max 10 punti	Grado di organizzazione commerciale e comunicativa	max 30 punti
Valutazione curriculum titolare e caratteristiche aziendali	max 20 punti																														
Misure adottate a tutela dell'ambiente e del benessere animale	max 10 punti																														
Qualità e tipicità dei prodotti	max 30 punti																														
Grado di innovazione tecnologica	max 10 punti																														
Grado di organizzazione commerciale e comunicativa	max 30 punti																														
Valutazione curriculum titolare e caratteristiche aziendali	max 20 punti																														
Grado di internazionalizzazione dell'impresa	max 30 punti																														
Qualità e tipicità dei prodotti	max 10 punti																														
Grado di innovazione tecnologica	max 10 punti																														
Grado di organizzazione commerciale e comunicativa	max 30 punti																														
Valutazione curriculum titolare e caratteristiche aziendali	max 20 punti																														
Misure adottate a tutela dell'ambiente e del benessere animale	max 30 punti																														
Qualità e tipicità dei prodotti	max 10 punti																														
Grado di innovazione tecnologica	max 10 punti																														
Grado di organizzazione commerciale e comunicativa	max 30 punti																														

# MISURA 11 PSR - AGRICOLTURA BIOLOGICA

## (scadenza 15/05/2016)

<b>FINALITA'</b>	<p>Il sostegno al mantenimento e allo sviluppo dell'agricoltura biologica e alla conversione dall'agricoltura convenzionale è finalizzato ad incrementare la superficie agricola regionale condotta con tecniche colturali sostenibili, con l'obiettivo di conservare ed aumentare la qualità e la fertilità dei suoli agricoli e dell'acqua e rispondere alle nuove esigenze espresse dai consumatori, sempre più orientati ed attenti ad acquistare prodotti ottenuti attraverso sistemi di produzione più sostenibili, ritenuti di maggiore qualità e salubrità.</p>
<b>DESTINATARI</b>	<p>Possono presentare domanda <b>solo i soggetti che soddisfano contestualmente i requisiti di cui ai punti 1 e 2, oppure 1 e 3</b> di seguito precisati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. risultano essere <b>"agricoltore in attività"</b>, così come definito dall'art. 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013, dagli artt. 10 e ss del reg. (UE) n. 639/2014, dall'art. 3 del DM n. 6513/2014, dall'art. 1 del DM 1420/2015 e dall'art. 1 comma 1 del DM n. 1922/2015 e dalla Circolare AGEA Coordinamento n. ACIU.2015. 140 del 20/03/2015.</li> <li>2. hanno presentato notifica d'attività per l'iscrizione all'<b>elenco regionale degli operatori biologici</b> entro il 31 Dicembre 2015 e al momento della domanda <b>sono già iscritti a tale elenco</b>;</li> <li>3. hanno presentato notifica d'attività per l'iscrizione all'elenco regionale degli operatori biologici entro il 31 Dicembre 2015, <b>al momento della domanda sono in possesso del documento giustificativo rilasciato dall' Organismo di Controllo</b> (ai sensi dell'art. 9.3 del D.M. n. 18354/2009).</li> </ol> <p>Le <b>aziende miste</b> sono ammesse ai benefici della Misura 11 solo qualora soddisfino contemporaneamente i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) <b>siano costituite da unità di produzione biologica separate e distinguibili dalle unità non biologiche</b>; la separazione deve essere garantita da fasce tampone, siepi e filari, strade;</li> <li>b) <b>le superfici delle unità di produzione biologica e convenzionale devono essere destinate a colture che non appartengono al medesimo gruppo coltura</b>. Tale criterio deve essere rispettato anche qualora le unità produttive aziendali siano poste in Comuni diversi della Lombardia, anche non contigui, e/o in Regioni confinanti.</li> </ol> <p><b><u>La superficie aziendale oggetto di pagamento è quella compresa nel territorio della regione Lombardia.</u></b></p> <p><b><u>La superficie minima oggetto di impegno è pari a 1 ha di SAU per i comuni classificati da ISTAT di pianura.</u></b></p>
<b>TIPOLOGIA DI INTERVENTI</b>	<p>La Misura 11 finanzia gli impegni che i richiedenti assumono volontariamente aderendo al metodo di produzione biologica in conformità al regolamento CE n. 834/07 e s.m.i. e al regolamento CE n. 889/08 e s.m.i. (gli impegni assunti vanno aldilà di quelli obbligatori previsti da normativa).</p> <p>La misura 11 è articolata in due operazioni, come segue:</p> <p><b>11.1.01 "Conversione all'agricoltura biologica"</b></p> <p><b>11.2.01 "Mantenimento dell'agricoltura biologica"</b></p> <p><b>La durata degli impegni per le aziende che aderiscono alla Misura 11 nell'anno 2016 è di 6 anni. Gli impegni sottoscritti dal richiedente con la domanda si riferiscono all'anno solare (1 gennaio – 31 dicembre).</b></p> <p>Gli impegni sono i seguenti:</p> <p><b>A. Adottare/mantenere il metodo di produzione biologica</b>, come definito ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007 e del regolamento (CE) n. 889/2008 e s.m.i, e dal D.M. MIPAAF n. 18354 del 27.11.2009 (Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti comunitari n. 834/2007 e n. 889/2008) su tutta la SAU aziendale biologica.</p>

	<p><b>B. Sulle superfici richieste a premio deve essere portato a termine il ciclo colturale ordinario</b>, che si conclude con la raccolta delle produzioni destinate ad uso alimentare o zootecnico. Tale impegno si intende rispettato anche per i nuovi impianti di colture frutticole e viticole seppur non ancora produttivi.</p>																		
<p><b>AGEVOLAZIONI</b></p>	<p><b>E' concesso un pagamento annuale per la sola coltura principale</b>, indicata nel campo rotazione primaria del fascicolo aziendale. Ai fini della presente Misura le colture ammesse sono ricondotte ai seguenti gruppi coltura: seminativi, colture orticole, colture arboree, prato permanente e colture foraggere per aziende zootecniche.</p> <p>Per le superfici soggette ad impegno il beneficiario riceverà un <b>premio annuale</b> pari a:</p> <table border="1" data-bbox="376 495 1457 882"> <thead> <tr> <th data-bbox="376 495 836 613"><b>GRUPPO COLTURA</b></th> <th data-bbox="836 495 1145 613"><b>Op. 11.1.01 Conversione (€/ha)</b></th> <th data-bbox="1145 495 1457 613"><b>Op. 11.2.01 Mantenimento (€/ha)</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="376 613 836 658">Seminativi</td> <td data-bbox="836 613 1145 658">375</td> <td data-bbox="1145 613 1457 658">345</td> </tr> <tr> <td data-bbox="376 658 836 703">Colture orticole</td> <td data-bbox="836 658 1145 703">600</td> <td data-bbox="1145 658 1457 703">540</td> </tr> <tr> <td data-bbox="376 703 836 748">Colture arboree</td> <td data-bbox="836 703 1145 748">900</td> <td data-bbox="1145 703 1457 748">810</td> </tr> <tr> <td data-bbox="376 748 836 792">Prato permanente</td> <td data-bbox="836 748 1145 792">125</td> <td data-bbox="1145 748 1457 792">110</td> </tr> <tr> <td data-bbox="376 792 836 882">Colture foraggere per aziende zootecniche</td> <td data-bbox="836 792 1145 882">600</td> <td data-bbox="1145 792 1457 882">540</td> </tr> </tbody> </table>	<b>GRUPPO COLTURA</b>	<b>Op. 11.1.01 Conversione (€/ha)</b>	<b>Op. 11.2.01 Mantenimento (€/ha)</b>	Seminativi	375	345	Colture orticole	600	540	Colture arboree	900	810	Prato permanente	125	110	Colture foraggere per aziende zootecniche	600	540
<b>GRUPPO COLTURA</b>	<b>Op. 11.1.01 Conversione (€/ha)</b>	<b>Op. 11.2.01 Mantenimento (€/ha)</b>																	
Seminativi	375	345																	
Colture orticole	600	540																	
Colture arboree	900	810																	
Prato permanente	125	110																	
Colture foraggere per aziende zootecniche	600	540																	
<p><b>CANDIDATURE</b></p>	<p>La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente per via informatica tramite la compilazione della <b>domanda informatizzata presente in Sis.Co. (Sistema delle conoscenze) a partire dal 31 marzo 2016 ed entro il 15 maggio 2016.</b></p> <p>Sarà garantito un <b>accesso preferenziale</b> all'operazione ai richiedenti in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. superfici richieste a premio ricadenti in Rete Natura 2000, Aree protette e Zone Vulnerabili ai Nitrati;</li> <li>2. conversione all'agricoltura biologica di tutta la superficie aziendale condotta;</li> <li>3. presenza di sistemi di controllo per una migliore razionalizzazione degli interventi fitosanitari (trappole a controllo remoto, capannina agrometeorologica dotata di modelli previsionali idonei a valutare il possibile sviluppo di malattia) o di biofiltri depuratori (biobed).</li> </ol>																		

# BANDO A FAVORE DI PROGETTI PER IL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE (apertura 19/05/2016)

<b>FINALITA' DELL'INTERVENTO</b>	<p>Il bando finanzia progetti diretti a promuovere l'informazione, la sensibilizzazione e la divulgazione sui temi del commercio equo e solidale e le attività operative sui territori per la valorizzazione dei prodotti del commercio equo e solidale dei Paesi in via di sviluppo e di quelli locali, a filiera corta, biologici e a "valore sociale aggiunto".</p>
<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<p><b>Organizzazioni di volontariato ex art. 5 della legge regionale 9 del 30 aprile 2015.</b> Le organizzazioni devono operare stabilmente nel territorio regionale (sede legale o operativa in Lombardia) ed essere in possesso di una attestazione rilasciata da uno degli enti nazionali maggiormente rappresentativi delle organizzazioni di commercio equo e solidale (AGICES /Equogarantito, AssoBotteghe, Fairtrade / TransFair Italia) che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dichiarare che l'organizzazione svolga effettivamente l'attività di cui all'articolo 5 della l.r. 9/2015;</li> <li>- dichiarare di esercitare un controllo sull'organizzazione avente a oggetto il rispetto dei requisiti di cui agli articoli 2 e 5 della l.r. 9/2015.</li> </ul>
<b>INTERVENTI e SPESE AMMISSIBILI</b>	<p>Tutti i progetti devono essere presentati da un <b>Partenariato composto da almeno tre Organizzazioni</b> con personalità giuridica differente. Ogni Organizzazione - in qualità di capofila o di partner - può partecipare al massimo a due progetti. Potranno inoltre aderire al partenariato, senza essere beneficiari di contributi, soggetti pubblici e privati in grado di assicurare idonee capacità professionali e organizzative, esperienze, strutture, risorse strumentali e finanziarie.</p> <p>Ogni progetto deve riguardare una delle seguenti Linee di intervento e deve interessare in modo diffuso <b>almeno tre territori provinciali.</b></p> <p><b><u>Linea A - Attività di formazione per gli operatori delle Organizzazioni di commercio equo e solidale.</u></b></p> <p>La linea finanzia progetti per la formazione e la qualificazione dei dipendenti e dei volontari delle Organizzazioni o di nuovi operatori e devono riguardare tematiche organizzativo gestionali o tematiche specifiche del commercio equo e solidale. Per ogni azione formativa è richiesta la presentazione di un programma indicante finalità, obiettivi, destinatari, contenuti e metodologia.</p> <p>Per la Linea A sono riconosciuti esclusivamente i costi per l'attività formativa che deve avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- svolgersi nell'arco massimo di 6 mesi</li> <li>- numero ore formazione: compreso tra 16 e 64 - numero massimo di partecipanti per azione: 10 (compresi eventuali partecipanti di Organizzazioni non beneficiarie) - costo ora formazione allievo: pari a € 17,35</li> </ul> <p><b><u>Linea B - Iniziative culturali, azioni di sensibilizzazione e di educazione al consumo anche a livello scolastico.</u></b></p> <p>La linea finanzia progetti di divulgazione e sensibilizzazione rivolta ai consumatori. Tali progetti devono avere lo scopo di migliorare la conoscenza dei prodotti del commercio equo e solidale e del modello di economia alternativa, degli aspetti economici e sociali dei paesi produttori e dei meccanismi di formazione del prezzo.</p> <p><b><u>Linea C - Attività per la valorizzazione sul mercato dei prodotti del commercio equo e solidale e per il rafforzamento dei canali di vendita.</u></b></p> <p>La linea finanzia progetti di comunicazione e marketing finalizzati a migliorare il posizionamento dei prodotti del commercio equo e solidale sul mercato lombardo, attraverso collaborazioni con la distribuzione organizzata e con i canali tradizionali del commercio al dettaglio e tramite la</p>

	<p>partecipazione alle manifestazioni fieristiche del Calendario fieristico regionale 2016 (DGR X/3898 del 24/7/2015).</p> <p><b><u>Linea D – Organizzazione e partecipazione a fiere del commercio equo e solidale.</u></b></p> <p>La linea finanzia le spese per l'organizzazione e partecipazione alle fiere del settore del commercio equo e dell'economia solidale, anche al fine di costituire reti internazionali per favorire la partecipazione ai bandi finanziati dall'Unione Europea.</p> <p>Per tutte le linee B-C-D sono ammissibili le spese sostenute per:</p> <p>a) materiale informativo e didattico, anche con tecnologie innovative;</p> <p>b) spese di viaggio e trasporto del materiale secondo il principio di economicità e di massimo contenimento della spesa e nella misura massima del 10% del costo complessivo del progetto, ad eccezione della Linea D per la quale tali spese sono riconosciute nei limiti del 20% del costo del progetto;</p> <p>c) quota parte delle spese generali, riconosciute forfettariamente nella misura del 10% del costo del progetto;</p> <p>d) personale specificatamente impiegato nella realizzazione del progetto;</p> <p>e) utilizzo di risorse esterne (es. consulenti) – solo per le Linee B e C;</p> <p>f) realizzazione di mostre, spettacoli, performance artistiche e materiali dimostrativi itineranti e spese per la realizzazione in loco delle iniziative - solo per Linea B;</p> <p>g) pubblicità su emittenti radiotelevisive, su testate giornalistiche, sui social e sul web - solo per Linea C;</p> <p>h) materiali e attrezzature specificatamente destinati all'evento - solo per Linea D.</p> <p>Il totale delle spese relative ai punti d) ed e) non deve superare complessivamente il 50% dei costi del singolo progetto.</p> <p><u>Saranno ammesse a contributo le spese sostenute a partire dal 10 dicembre 2015.</u></p> <p><u>Le spese ammissibili sono considerate al netto IVA.</u></p>
<b>TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE</b>	<p><b>LINEA A – contributo pari al 70% delle spese ammesse, nel limite massimo pari a 7.000,00 euro per progetto. I progetti dovranno avere un dimensionamento minimo di 5.000,00 euro.</b></p> <p><b>LINEE B,C,D – contributo pari al 50% delle spese ammesse, nel limite massimo pari a 25.000,00 euro per progetto. I progetti dovranno avere un dimensionamento minimo di 10.000,00 euro.</b></p>
<b>PRESENTAZIONE CANDIDATURA</b>	<p>Le domande di contributo devono essere <b>presentate a partire dalle ore 9.00 del 18 aprile 2016 fino alle ore 12.00 del 19 maggio 2016 a Unioncamere Lombardia</b> esclusivamente tramite il sito <a href="http://webtelemaco.infocamere.it">http://webtelemaco.infocamere.it</a>, accedendo alla sezione "Servizi egov" e selezionando la voce "Contributi alle Imprese".</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>I progetti che avranno superato positivamente la valutazione amministrativa, saranno ammessi all'istruttoria tecnico-valutativa con l'assegnazione di punteggi e con l'attribuzione di premialità sulla base dei criteri di seguito specificati:</p>

CRITERI E PUNTEGGI DI VALUTAZIONE			
CRITERIO	MAX PUNTI	DESCRIZIONE	DA - A
Completezza della documentazione	10	Informazioni progettuali poco esaurienti	1 - 5
		Informazioni progettuali complete ed esaurienti	6 - 10
Qualità progettuale	40	Attività scarsamente articolate	1 - 5
		Attività sufficientemente strutturate e articolate	6-10
		Articolazione attività ben strutturata (indicazione puntuale di azioni, strumenti, modalità, fasi e tempi di realizzazione)	11- 16
		Individuazione e tipologia beneficiari generiche	1 - 5
		Tipologia e quantificazione beneficiari non precisamente individuate e definite	6 - 11
		Individuazione ben definita (tipologia e quantificazione) dei beneficiari che si intende raggiungere con il progetto	11-16
		Comunicazione e divulgazione non significative	1 - 4
		Adeguatezza del piano di comunicazione e di divulgazione dei materiali informativi identificazione dei target	5 - 8
Partenariato	20	Partenariato composto da tre organizzazioni	5
		Ampiezza e rappresentatività del partenariato coinvolto nel progetto, oltre al minimo previsto	6 - 10
		Presenza di altri soggetti pubblici e privati nel partenariato di progetto	1 - 5
		Durata e sostenibilità del partenariato: sviluppo di forme di collaborazione strutturate	1-5
Dimensione territoriale	20	Coinvolgimento diffuso di tre territori provinciali	5
		Coinvolgimento di più territori provinciali, oltre il minimo previsto	6 - 10
		Integrazione, tramite accordi formalizzati, con soggetti del territorio che promuovono prodotti a filiera corta, biologica e di cooperative sociali	1-10
Sostenibilità finanziaria	10	Partecipazione ai costi da parte delle Organizzazioni	1 - 5
		Addizionalità finanziaria (anche in termini di servizi messi a disposizione) da parte di altri soggetti	1 - 5
<b>Punteggio massimo</b>	<b>100</b>		

# BANDO PER L'INSEDIAMENTO DI GIOVANI IN AGRICOLTURA

## (scadenza 10/06/2016)

<b>FINALITA'</b>	Sostenere le operazioni fondiarie riservate ai giovani che si insediano per la prima volta in aziende agricole in qualità di capo azienda, mediante l'erogazione di un contributo in conto interessi.
<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<p>La partecipazione al presente bando è riservata ai <b>giovani che intendono insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda</b> e che, alla data di presentazione della domanda, risultano in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:</p> <p><b>a. età compresa tra i 18 anni compiuti e i 40 anni non ancora compiuti;</b></p> <p>b. cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;</p> <p>c. residenza nel territorio della Repubblica Italiana;</p> <p><b>d. possesso di adeguate conoscenze e competenze professionali, attestate da almeno uno dei seguenti requisiti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- titolo di studio di livello universitario di indirizzo agrario;</li> <li>- titolo di studio di scuola media superiore in campo agrario;</li> <li>- esperienza lavorativa, dopo aver assolto l'obbligo scolastico, di almeno due anni in qualità di coadiuvante familiare ovvero di lavoratore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale;</li> <li>- attestato di frequenza con profitto ad idonei corsi di formazione professionale.</li> </ul> <p>Qualora il giovane, al momento della presentazione della domanda, non disponga di adeguate capacità e competenze professionali, è ammesso alla partecipazione, a condizione che dichiari di impegnarsi ad acquisire tali capacità e competenze professionali entro 36 mesi dalla data di adozione della determinazione di ammissione alle agevolazioni.</p>
<b>INIZIATIVE AMMISSIBILI</b>	<p>Le operazioni fondiarie ammesse da Bando si realizzano attraverso <b>l'acquisto a cancello aperto (con esclusione quindi delle scorte vive e morte) della struttura fondiaria agricola e la sua successiva vendita, con patto di riservato dominio</b>. L'importo richiesto per l'operazione, a pena di esclusione, deve essere compreso tra 250.000 euro (soglia minima) e 2.000.000 di euro (soglia massima).</p> <p>Le agevolazioni previste dal presente possono essere richieste anche nel caso l'operazione fondiaria abbia un valore di stima superiore a 2.000.000 di euro. Possono essere altresì presentate domande di ammissione alle agevolazioni per operazioni fondiarie il cui importo richiesto è compreso tra 100.000 euro e 250.000 euro, qualora si inseriscano in un contesto di arrotondamento fondiario.</p> <p>In tali casi, l'operazione si realizza attraverso la concessione di un mutuo ipotecario.</p>
<b>ENTITA' CONTRIBUTO</b>	<p>Un <b>contributo in conto interessi nella misura massima attualizzata di Euro 70.000,00</b> (settantamila/00) erogabile per il 60% all'avvio dell'ammortamento dell'operazione e per il 40% all'esito della corretta attuazione del piano aziendale allegato alla domanda di partecipazione. L'attuazione del piano deve essere avviata entro 9 mesi dalla data di stipula dell'atto di concessione delle agevolazioni e completata in un periodo massimo di cinque anni dalla stipula stessa, pena la decadenza dal contributo.</p> <p>Il tasso annuale di riferimento massimo applicabile alle operazioni è corrispondente al tasso base vigente al momento della determinazione di ammissione delle domande alle agevolazioni aumentato fino a 220 punti base. Ai sensi dell'art. 72 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il tasso finale applicabile all'operazione non potrà, in ogni caso, essere inferiore allo 0,50 per cento annuo.</p> <p>La durata del piano di ammortamento dell'operazione può, su domanda del richiedente, essere di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 15 anni (più 2 anni di preammortamento)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>- 20 anni (più 2 anni di preammortamento)</li><li>- 30 anni (comprensivi di 2 anni di preammortamento).</li></ul>
<b>PRESENTAZIONE CANDIDATURA</b>	<p>A pena di esclusione, la domanda di partecipazione deve essere presentata in forma telematica mediante il portale dedicato (<a href="http://strumenti.ismea.it">http://strumenti.ismea.it</a>) e compilata secondo le modalità indicate nel portale.</p> <p>La domanda potrà essere presentata a partire dalle ore 10,00 del giorno 11 aprile 2016, data di apertura dello sportello telematico, <b>fino alle ore 12,00 del giorno 10 giugno 2016.</b></p>

# BANDO “SMART FASHION AND DESIGN”

(apertura 15/06/2016)

<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<p><b>Partenariati composti da un minimo di tre partner, di cui almeno due PMI e:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1) una grande impresa</b></li> </ol> <p><b>e/o</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>2) un organismo di ricerca</b></li> </ol> <p>In ciascun partenariato è ammissibile la partecipazione di una sola grande impresa e/o di un solo organismo di ricerca.</p>
<b>INIZIATIVE AMMISSIBILI</b>	<p><b>Progetti di sviluppo sperimentale con ricadute effettive e comprovate nella filiera della moda e/o nel design.</b></p> <p>Alle attività di sviluppo sperimentale possono essere aggiunte, facoltativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di innovazione a favore delle PMI, intesa come supporto alla brevettazione;</li> </ul> <p><b>e/o</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di disseminazione dei risultati</li> </ul> <p>I progetti devono, inoltre, afferire ad una Macrotematica delle seguenti Aree di Specializzazione individuate dalla "Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3)":</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) eco-industria;</li> <li>2) industrie creative e culturali;</li> <li>3) industria della salute;</li> <li>4) manifatturiero avanzato;</li> <li>5) mobilità sostenibile;</li> </ol> <p>oppure afferire ad una delle macrotematiche trasversali, cosiddette di "Smart Cities and Communities.</p>
<b>ENTITA' CONTRIBUTO</b>	<p>Il Bando prevede la concessione di un <b>contributo a fondo perduto per partenariato non superiore ad € 800.000,00. L'investimento minimo per partenariato deve essere pari o superiore a € 200.000,00.</b></p> <p><u>Intensità d'aiuto per le attività di sviluppo sperimentale</u></p> <p>E' concessa un'intensità d'aiuto pari al <b>40%</b> della spesa complessiva ammissibile per le attività di sviluppo sperimentale. Il contributo al singolo partner è calcolato in maniera proporzionale alle spese da esso sostenute.</p> <p><u>Intensità d'aiuto per le attività di innovazione a favore delle PMI</u></p> <p>E' concessa un'intensità d'aiuto pari al <b>40%</b> della spesa complessiva ammissibile per le attività di innovazione a favore delle PMI. <b>Il contributo concesso non può essere superiore a € 10.000,00</b> per partenariato e il contributo al singolo partner sarà calcolato in maniera proporzionale alle spese da esso sostenute.</p> <p><u>Intensità d'aiuto per le attività di disseminazione dei risultati</u></p> <p>E' concessa un'intensità d'aiuto pari al <b>50%</b> della spesa complessiva ammissibile per le attività di disseminazione dei risultati. Sono ammesse spese per attività di disseminazione dei risultati per un massimo del 10% delle spese ammissibili delle attività di sviluppo sperimentale e comunque il <b>contributo massimo concedibile non può superare l'importo di € 80.000,00</b> per partenariato.</p>
<b>CANDIDATURA</b>	<p>Le domande possono essere presentate a partire <b>dalle ore 12:00 del 15 giugno 2016</b> sino ad esaurimento delle risorse disponibili (lista d'attesa inclusa) esclusivamente in forma telematica, accedendo al portale <a href="https://www.siage.regione.lombardia.it">https://www.siage.regione.lombardia.it</a> .</p> <p>Il contributo è concesso mediante <b>procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico</b> di presentazione della domanda.</p>

**MISURA 6 PSR - SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E ALLO SVILUPPO DI ATTIVITA' AGRITURISTICHE**  
(scadenza 17/06/2016)

<b>FINALITA'</b>	L'operazione, sostenendo la multifunzionalità dell'azienda agricola nonché la diversificazione dei servizi offerti, contribuisce a migliorare, anche attraverso investimenti innovativi, le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole ed ad incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle stesse, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato stesso.
<b>DESTINATARI</b>	<p>Possono presentare domanda i seguenti soggetti:</p> <p><b>a) impresa agricola individuale,</b> <b>b) società agricola di persone, capitali o cooperativa.</b></p> <p>I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda di contributo devono:</p> <p>1) essere in possesso dell'attestato della qualifica di IAP, anche sotto condizione, rilasciato dall'Ente competente</p> <p>2) essere in possesso del certificato di connessione in corso di validità ed aggiornato relativamente al servizio oggetto di richiesta di finanziamento.</p>
<b>TIPOLOGIA DI INTERVENTI</b>	<p>Gli interventi sono ammissibili solo se realizzati sul territorio della Regione Lombardia. Sono ammissibili gli interventi dell'elenco sottostante che sono commisurati e coerenti rispetto all'attività agrituristica prevista dal certificato di connessione:</p> <p><b>1. ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di fabbricati rurali esistenti da destinare ad uso agrituristico</b>, compresi la realizzazione, l'ampliamento e l'adeguamento di servizi igienico-sanitari e tecnologici (impianti termici, idrosanitari, elettrici, ecc.), anche attraverso l'introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e allo sfruttamento di energia proveniente da fonti rinnovabili, da utilizzare esclusivamente per l'attività agrituristica;</p> <p><b>2. predisposizione</b>, in ambito aziendale, <b>di aree attrezzate</b> per l'agricampeggio e la sosta di roulotte e caravan e/o per attività ricreativo-culturali e sociali e aree pic-nic;</p> <p><b>3. realizzazione di percorsi aziendali ciclo-pedonali e ippoturistici</b>, compreso il loro allestimento;</p> <p><b>4. acquisto di applicazioni e programmi informatici</b>, compresa la predisposizione di siti aziendali e la certificazione dei sistemi di qualità ai sensi delle norme ISO14001, EMAS e GlobalGap e/o di marchio Ecolabel turistico, funzionali allo svolgimento dell'attività agrituristica;</p> <p><b>5. acquisto di macchine ed attrezzature</b> funzionali al servizio agrituristico previsto nel certificato di connessione ed oggetto del finanziamento.</p> <p>Per l'accesso al finanziamento le domande relative agli interventi sono ripartite secondo le aree in cui ricade più del 50% della superficie agricola utilizzata (SAU) situata in Lombardia. Le domande sono considerate ricadenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in zona C e D quando più del 50% della SAU ricade nel territorio di uno o più dei Comuni dell'Allegato B del PSR 2014-2020 classificati in area C e D;</li> <li>• in zona A e B quando più del 50% della SAU ricade nel territorio di uno o più dei Comuni dell'Allegato B del PSR 2014-2020 classificati in area A e B.</li> </ul> <p><u>Verranno finanziate in maniera prioritaria le domande dei richiedenti ricadenti in zone C e D; le domande che rientrano nelle aree A e B saranno finanziate solo dopo avere assicurato il finanziamento delle domande ricadenti in zona C e D.</u></p> <p><u>Gli interventi devono essere iniziati e sostenuti dopo la data di protocollazione della domanda.</u></p> <p><b><u>Gli interventi dovranno essere conclusi entro 24 mesi dalla data di ammissione al finanziamento.</u></b></p>

<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p>Le spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possono essere sostenute, ossia fatturate e liquidate, anche prima della presentazione della domanda, purché inerenti la predisposizione del progetto e comunque devono essere sostenute dal 1 gennaio 2016;</li> <li>- sono <b>riconosciute fino ad un massimo calcolato in percentuale sull'importo della spesa ammissibile relativa agli interventi proposti, al netto dell'IVA</b>, riportato nelle seguenti tabelle:</li> </ul> <p>Opere</p> <table border="1" data-bbox="371 387 1469 535"> <thead> <tr> <th>Importo spesa ammissibile, al netto dell'IVA (€)</th> <th>Percentuale massima delle spese generali</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fino a 100.000,00</td> <td>8,00 %</td> </tr> <tr> <td>Da 100.000,01 a 250.000,00</td> <td>6,00 %</td> </tr> <tr> <td>Da 250.000,01 a 500.000,00</td> <td>4,00 %</td> </tr> <tr> <td>Oltre 500.000,00</td> <td>3,00 %</td> </tr> </tbody> </table> <p>Impianti</p> <table border="1" data-bbox="371 598 1469 714"> <thead> <tr> <th>Importo spesa ammissibile, al netto dell'IVA (€)</th> <th>Percentuale massima delle spese generali</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fino a 100.000,00</td> <td>3,00 %</td> </tr> <tr> <td>Da 100.000,01 a 500.000,00</td> <td>2,00 %</td> </tr> <tr> <td>Oltre 500.000,00</td> <td>1,00 %</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le spese devono essere calcolate sull'importo degli interventi ammessi a finanziamento, ad esclusione delle spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di informazione e pubblicità;</li> <li>- di acquisto di dotazioni, ossia macchine e attrezzature;</li> <li>- di certificazione dei sistemi di qualità;</li> <li>- per la costituzione di polizze fideiussorie.</li> </ul>	Importo spesa ammissibile, al netto dell'IVA (€)	Percentuale massima delle spese generali	Fino a 100.000,00	8,00 %	Da 100.000,01 a 250.000,00	6,00 %	Da 250.000,01 a 500.000,00	4,00 %	Oltre 500.000,00	3,00 %	Importo spesa ammissibile, al netto dell'IVA (€)	Percentuale massima delle spese generali	Fino a 100.000,00	3,00 %	Da 100.000,01 a 500.000,00	2,00 %	Oltre 500.000,00	1,00 %
Importo spesa ammissibile, al netto dell'IVA (€)	Percentuale massima delle spese generali																		
Fino a 100.000,00	8,00 %																		
Da 100.000,01 a 250.000,00	6,00 %																		
Da 250.000,01 a 500.000,00	4,00 %																		
Oltre 500.000,00	3,00 %																		
Importo spesa ammissibile, al netto dell'IVA (€)	Percentuale massima delle spese generali																		
Fino a 100.000,00	3,00 %																		
Da 100.000,01 a 500.000,00	2,00 %																		
Oltre 500.000,00	1,00 %																		
<b>AGEVOLAZIONI</b>	<p><b>La spesa minima ammissibile per intervento è pari a € 20.000 per le domande classificate nelle aree C e D e ad € 40.000 per le domande classificate nelle aree A e B.</b></p> <p><b>L'ammontare del contributo in conto capitale, espresso in percentuale della spesa ammessa, al netto dell'IVA, considerata spesa non ammissibile, è il seguente:</b></p> <table border="1" data-bbox="371 1167 1469 1346"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Tipo di impresa o di società richiedente</th> <th colspan="2">Ubicazione dell'impresa o della società richiedente</th> </tr> <tr> <th>Zone non svantaggiate</th> <th>Zone svantaggiate di montagna (di cui all'Allegato B del PSR 2014/20)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Condotta da agricoltore che non beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1.a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013</td> <td>35%</td> <td>45%</td> </tr> <tr> <td>Condotta da giovane agricoltore che beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1.a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013</td> <td>45%</td> <td>55%</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Il contributo non potrà comunque essere superiore a 200.000 € per impresa unica</b> conformemente al regolamento "de minimis" (Reg. (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013).</p>	Tipo di impresa o di società richiedente	Ubicazione dell'impresa o della società richiedente		Zone non svantaggiate	Zone svantaggiate di montagna (di cui all'Allegato B del PSR 2014/20)	Condotta da agricoltore che non beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1.a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013	35%	45%	Condotta da giovane agricoltore che beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1.a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013	45%	55%							
Tipo di impresa o di società richiedente	Ubicazione dell'impresa o della società richiedente																		
	Zone non svantaggiate	Zone svantaggiate di montagna (di cui all'Allegato B del PSR 2014/20)																	
Condotta da agricoltore che non beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1.a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013	35%	45%																	
Condotta da giovane agricoltore che beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1.a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013	45%	55%																	
<b>CANDIDATURE</b>	<p>La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente per via informatica tramite la compilazione della <b>domanda informatizzata presente in Sis.Co. (Sistema delle conoscenze) dal 18 aprile 2016 alle ore 12,00 del 17 giugno 2016.</b></p>																		
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>L'attribuzione del punteggio per la creazione della graduatoria avviene valutando nell'ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- requisiti qualitativi degli interventi richiesti e illustrati nella relazione tecnica;</li> <li>- localizzazione dell'intervento;</li> <li>- caratteristiche del richiedente e dell'azienda.</li> </ul>																		

# INCENTIVI PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE AZIENDE AGRICOLE DA PARTE DI GIOVANI AGRICOLTORI (scadenza 29/12/2017)

<b>FINALITA'</b>	Favorire l'accesso di giovani agricoltori qualificati nel settore agricolo e il ricambio generazionale.
<b>DESTINATARI</b>	<p>Possono presentare domanda i <b><u>giovani agricoltori</u></b> che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, in qualità di:</p> <p><b>a) titolare di una impresa individuale;</b>  <b>b) rappresentante legale di una società agricola di persone, capitali o cooperativa.</b></p> <p>Il primo insediamento deve avvenire in una impresa o in una società di cui alle precedenti lettere a) e b) che abbia <b><u>nel territorio della regione Lombardia:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>il centro aziendale, se esistente, costituito dagli edifici rurali indicati nel fascicolo aziendale;</b></li> <li>- <b>almeno il 50 % della superficie agricola utilizzata (SAU) aziendale.</b></li> </ul> <p>I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, devono rispettare i seguenti requisiti:</p> <p><b><u>1) essere giovani agricoltori di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 40 anni non ancora compiuti;</u></b></p> <p><b>2) avere iniziato l'insediamento per la prima volta in un'azienda agricola non più di 12 mesi prima della data di presentazione della domanda. Per inizio di primo insediamento s'intende la data di attivazione di una partita IVA in campo agricolo, cioè la più remota tra le date di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prima movimentazione della partita IVA, ossia la data della prima fattura ricevuta o emessa per acquisto/cessione di beni o di servizi relativi alla conduzione dell'azienda agricola;</li> <li>- prima registrazione sui libri contabili della movimentazione di beni o di servizi relativi alla conduzione dell'azienda agricola;</li> </ul> <p><b>3) condurre un'azienda agricola con una dimensione economica, in termini di Produzione Standard, compresa tra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) € 12.000 e € 200.000 nel caso di azienda agricola ubicata in "Zona svantaggiata di montagna", come definita al paragrafo 6, lettera a);</li> <li>b) € 18.000 e € 200.000 nel caso di azienda agricola ubicata in "Altre zone", come definita al paragrafo 6, lettera b);</li> </ul> <p><b>4) risultare agricoltori in attività, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, come recepito nell'articolo 3 del D.M. n. 6513/2014, nell'articolo 1 del D.M. n. 1420/2015 e nell'articolo 1, comma 1 del D.M. n. 1922 del 20 marzo 2015, entro 18 mesi dalla data di inizio del primo insediamento;</b></p> <p><b>5) possedere un'adeguata conoscenza e competenza professionale, che si intendono acquisite dai soggetti che, in alternativa, abbiano:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) conseguito un titolo di studio di livello universitario o di scuola superiore secondaria in campo agrario, veterinario o in scienze naturali;</li> <li>b) esercitato l'attività agricola, per almeno 2 anni, come coadiuvante familiare o lavoratore agricolo, attestata dal versamento dei contributi agricoli dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS). Tali requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di finanziamento o essere acquisiti nei 36 mesi successivi dalla data di concessione del sostegno e comunque entro la data di completamento del Piano aziendale di cui al successivo punto 7);</li> </ul> <p><b>6) possedere l'attestato della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP)<sup>2</sup>, anche sotto condizione, rilasciato dall'Amministrazione competente;</b></p>

	<p><b>7)</b> insediarsi in qualità di titolare o legale rappresentante, assumendo tutte le decisioni organizzative e gestionali e la responsabilità di tutte le obbligazioni relative alla gestione dell'impresa o della società, in coerenza con l'articolo 2, comma 1 del Regolamento (UE) n. 807/2014.</p> <p><b>8)</b> insediarsi in una nuova impresa che non deriva dalla suddivisione, successiva al 01.01.2014, nella conduzione, tra coniugi, soggetti parenti fino al 2° grado (1° grado: Genitori – figli; 2° grado: Nonni – nipoti) o affini fino al 2° grado (Fratelli – sorelle), di un'azienda preesistente.</p>																																			
<b>TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONI</b>	<p>Il sostegno è erogato sotto forma di <b>premio di primo insediamento</b> ai giovani agricoltori come pagamento forfettario in due rate.</p> <p>L'importo del premio, in relazione alla zona dove è ubicata l'azienda in cui avviene il primo insediamento, è il seguente:</p> <p>a) giovane agricoltore che si insedia in azienda agricola ubicata in zona svantaggiata di montagna € 30.000;</p> <p><b>b) giovane agricoltore che si insedia in azienda agricola ubicata in altre zone € 20.000.</b></p> <p>In caso di impresa/società agricola della quale assumono congiuntamente la titolarità due o più giovani agricoltori, l'importo del premio per l'azienda/società non può comunque superare i limiti di cui sopra.</p>																																			
<b>CANDIDATURE</b>	<p>La domanda può essere presentata dal giorno 22 dicembre 2015 alle <b>ore 12,00 del 29 dicembre 2017</b>. Tuttavia, al fine dell'istruttoria delle domande e della redazione delle graduatorie, <b>la presentazione delle domande è suddivisa in otto periodi</b>, come indicato nella seguente tabella:</p> <table border="1" data-bbox="359 878 1465 1205"> <thead> <tr> <th rowspan="2"></th> <th colspan="8">Periodo</th> </tr> <tr> <th>I</th> <th>II</th> <th>III</th> <th>IV</th> <th>V</th> <th>VI</th> <th>VII</th> <th>VIII</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Data inizio periodo di presentazione delle domande</td> <td>22 dicembre 2015</td> <td>30 gennaio 2016</td> <td>01 aprile 2016</td> <td>01 giugno 2016</td> <td>16 settembre 2016</td> <td>19 gennaio 2017</td> <td>07 aprile 2017</td> <td>07 settembre 09.2017</td> </tr> <tr> <td>Data fine periodo di presentazione delle domande</td> <td>Ore 12,00 del 29 gennaio 2016</td> <td>Ore 12,00 del 31 marzo 2016</td> <td>Ore 12,00 del 31 maggio 2016</td> <td>Ore 12,00 del 15 settembre 2016</td> <td>Ore 12,00 del 18 gennaio 2017</td> <td>Ore 12,00 del 06 aprile 2017</td> <td>Ore 12,00 del 06 settembre 2017</td> <td>Ore 12,00 del 29 dicembre 2017</td> </tr> </tbody> </table> <p>La domanda deve essere presentata, esclusivamente per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel Sis.Co .</p>		Periodo								I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	Data inizio periodo di presentazione delle domande	22 dicembre 2015	30 gennaio 2016	01 aprile 2016	01 giugno 2016	16 settembre 2016	19 gennaio 2017	07 aprile 2017	07 settembre 09.2017	Data fine periodo di presentazione delle domande	Ore 12,00 del 29 gennaio 2016	Ore 12,00 del 31 marzo 2016	Ore 12,00 del 31 maggio 2016	Ore 12,00 del 15 settembre 2016	Ore 12,00 del 18 gennaio 2017	Ore 12,00 del 06 aprile 2017	Ore 12,00 del 06 settembre 2017	Ore 12,00 del 29 dicembre 2017
	Periodo																																			
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII																												
Data inizio periodo di presentazione delle domande	22 dicembre 2015	30 gennaio 2016	01 aprile 2016	01 giugno 2016	16 settembre 2016	19 gennaio 2017	07 aprile 2017	07 settembre 09.2017																												
Data fine periodo di presentazione delle domande	Ore 12,00 del 29 gennaio 2016	Ore 12,00 del 31 marzo 2016	Ore 12,00 del 31 maggio 2016	Ore 12,00 del 15 settembre 2016	Ore 12,00 del 18 gennaio 2017	Ore 12,00 del 06 aprile 2017	Ore 12,00 del 06 settembre 2017	Ore 12,00 del 29 dicembre 2017																												
<b>VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE</b>	<p>Per l'accesso al finanziamento le domande sono ordinate in una graduatoria regionale decrescente, redatta sulla base del punteggio attribuito applicando i criteri indicati nella tabella riportata di seguito e maggiormente dettagliate nel bando.</p> <p>Il punteggio è attribuito valutando nell'ordine:</p> <p>a) i requisiti qualitativi degli interventi programmati e illustrati nel Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola;</p> <p>b) il comparto produttivo connesso agli obiettivi indicati nel Piano aziendale;</p> <p>c) le caratteristiche dell'impresa o della società in cui il giovane agricoltore si insedia.</p>																																			

**Tabella 1**

<b>Riepilogo dei criteri di selezione e degli elementi di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
Requisiti qualitativi degli interventi programmati e illustrati nel Piano aziendale, considerando in ordine decrescente i seguenti elementi: a) realizzazione di investimenti sostenibili in termini economici; b) investimenti che favoriscono un aumento della redditività e la riduzione dei costi; c) investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale, con una specifica attenzione per quelli che contribuiscono alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici; d) realizzazione di investimenti e/o applicazione di pratiche agronomiche e gestionali innovative, con particolare riferimento agli interventi che riducono l'impatto sull'aria, acqua e suolo.	70
Comparto produttivo connesso agli obiettivi indicati nel Piano aziendale.	15
Caratteristiche dell'impresa o della società in cui il giovane agricoltore si insedia, considerando in ordine decrescente: a) donna; b) azienda ricadente in zone svantaggiate di montagna; c) azienda biologica; d) azienda in area protetta o area Natura 2000; e) azienda in possesso di sistemi di gestione ambientale certificata; f) azienda che produce prodotti agroalimentari DOP/IGP/STG o vini DOC/DOCG/IGT.	15

## “NUOVA SABATINI”

### FINANZIAMENTI PER L’ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE (fino ad esaurimento delle risorse)

<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	<p>Il finanziamento deve essere interamente utilizzato per l’acquisto, o l’acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware, nonché di software e tecnologie digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale. Non sono in ogni caso ammissibili gli investimenti riguardanti gli acquisti di beni che costituiscono mera sostituzione di beni esistenti.</p> <p>Gli investimenti ammissibili sono destinati a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><b>a) creazione di un nuovo stabilimento;</b></li><li><b>b) ampliamento di uno stabilimento esistente;</b></li><li><b>c) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;</b></li><li><b>d) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;</b></li><li><b>e) acquisizione di attivi di uno stabilimento</b>, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:<ul style="list-style-type: none"><li>1. lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato;</li><li>2. gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l’acquirente;</li><li>3. l’operazione avviene a condizioni di mercato.</li></ul></li></ul> <p>Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data della domanda di accesso ai contributi.</p> <p><u>Non sono ammessi i costi relativi a macchinari, impianti e attrezzature usati</u>, le spese di funzionamento, i costi relativi al contratto di finanziamento.</p>
<b>BENEFICIARI</b>	<b>PMI</b> avente sede operativa in Italia.
<b>TIPOLOGIA CONTRIBUTO</b>	A fronte del finanziamento è concessa un’agevolazione nella forma di un <b>contributo pari all’ammontare complessivo degli interessi calcolati in via convenzionale su un finanziamento al tasso d’interesse del 2,75</b> (duevirgolasettantacinque) per cento, della durata di cinque anni e d’importo equivalente al predetto finanziamento.
<b>MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</b>	Le imprese interessate, unitamente alla richiesta di finanziamento, presentano alla banca o all’intermediario finanziario la domanda di accesso al contributo. Ciascuna banca o intermediario finanziario trasmette al Ministero, una sola volta su base mensile la richiesta di prenotazione delle risorse relative al contributo. <p>Entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, il Ministero provvede a comunicare alla banca o all’intermediario finanziario la disponibilità, parziale o totale, delle risorse erariali. <b>Le richieste di prenotazione sono soddisfatte, secondo l’ordine di presentazione, fino a concorrenza della disponibilità delle risorse erariali.</b></p>

**LOMBARDIA CONCRETA**  
**CONTRIBUTO FILIERA ATTRATTIVITA' DEL TURISMO E DEL COMMERCIO**  
**(fino ad esaurimento fondo)**

<b>FINALITA'</b>	Sostenere le imprese del turismo e del commercio per facilitare l'accesso al credito e abbattere gli interessi praticati dal sistema bancario. Obiettivo è quello di favorire la riqualificazione delle strutture del sistema dell'accoglienza, in una logica di promozione integrata dell'attrattività territoriale.
<b>DESTINATARI</b>	<b>MPMI del turismo e del commercio</b> aventi come codice di attività primaria, risultante dalla visura camerale al momento di presentazione della domanda, uno dei codici ATECO ritenuti ammissibili dal bando.
<b>INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI</b>	Sono ritenuti ammissibili progetti di investimento che rappresentino <b>un miglioramento delle strutture rispetto allo stato attuale e in linea con i più elevati standard qualitativi</b> del settore di riferimento. I progetti di investimento devono essere realizzati sul territorio della Lombardia. Sono ammesse le seguenti voci di spesa: a) Opere edili e impiantistiche, per le quali siano già stati richiesti ed ottenuti gli eventuali pareri e/o nulla osta necessari, funzionali all'ammodernamento e alla ristrutturazione dei locali e delle strutture di servizio e all'ampliamento e ristrutturazione di spazi comuni, pertinenziali e funzionali all'attività; b) Arredi funzionali all'attività (comprese palestre, piscine, saune, SPA e zone benessere...); c) Attrezzature e strumenti tecnologici per il miglioramento delle modalità di gestione; d) Impianti e tecnologia per l'installazione di reti wifi gratuite a disposizione degli ospiti e clienti; e) Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici e per impianti ad energia rinnovabile (parte non coperta da altre agevolazioni); f) Mezzi di trasporto (veicoli commerciali legati all'attività) a basso impatto emissivo; g) Attrezzature e impianti per la sicurezza dei locali in cui sono esercitate le attività d'impresa; h) Spese di progettazione, direzione lavori e collaudo tecnico, nella misura massima del 5% della somma delle spese di cui ai punti precedenti; i) Opere, arredi e attrezzature di cui alle lettere A,B,C finalizzate ad accrescere gli standard qualitativi ulteriori rispetto agli obblighi di legge per il turismo accessibile.
<b>TIPOLOGIA AGEVOLAZIONI</b>	L'agevolazione regionale è gestita da Finlombarda S.p.A. e consiste <b>nell'abbattimento del 3% del tasso di interesse</b> applicato sul finanziamento erogato all'impresa dalla banca per importi <b>da € 30.000 a € 300.000</b> , tuttavia i progetti di investimento e i finanziamenti bancari potranno anche eccedere tale limite massimo. I finanziamenti concessi ed erogati dalle banche devono essere di durata non inferiore a 24 mesi; il contributo regionale viene calcolato su un periodo massimo di 84 mesi (7 anni), anche se i finanziamenti possono essere di durata anche superiore a tale limite massimo. Ogni impresa può presentare uno o più progetti di investimento e relativa richiesta di contributo in conto interessi, fermo restando il limite di € 300.000,00 quale tetto massimo agevolabile. I contributi sono concessi alle imprese, intese come "impresa unica", secondo la regola «de minimis», così come definita dalla Commissione europea - Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013.
<b>CANDIDATURE</b>	Il titolare dell'impresa chiede la concessione di un finanziamento per la realizzazione del progetto di investimento ad un istituto di credito convenzionato che avvia la procedura istruttoria e, in caso di valutazione positiva, può procedere alla richiesta di accesso al presente bando. La domanda di ammissione al contributo in conto interessi deve essere compilata dall'impresa e dalla banca, per le parti di rispettiva competenza, come precisato nel bando, e inoltrata <b>dalla banca a Finlombarda</b> , attraverso la specifica procedura informatica appositamente dedicata sul sistema telematico messo a disposizione da Regione Lombardia ( <a href="https://gefo.servizirl.it">https://gefo.servizirl.it</a> ) <b>a partire dalle ore 10.00 di giovedì 10 aprile 2014</b> .

	Le domande sono presentate secondo procedura “ <b>a sportello</b> ”, ovvero in base all'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi disponibili.
--	---

# AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'ARTIGIANATO

## (fino ad esaurimento fondo)

<b>FINALITA'</b>	<p>Sostegno all'accesso al credito per finanziamenti a medio termine mediante la concessione di contributi in conto interessi/canoni. Sono previste due misure:</p> <p><b>MISURA A: MICROCREDITO</b></p> <p><b>MISURA B: INVESTIMENTI</b></p>
<b>DESTINATARI</b>	<p><b>Imprese artigiane</b> aventi sede legale e operativa in Lombardia. Sono escluse le imprese appartenenti ai settori sensibili di cui al regolamento comunitario in vigore.</p>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p><b><u>MISURA A:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attrezzature e macchinari</li> <li>• costi di manutenzione ordinaria e straordinaria</li> <li>• scorte</li> <li>• consolidamento a medio termine di passività a breve</li> <li>• apertura di linee di credito a breve termine</li> </ul> <p><b><u>MISURA B:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attrezzature, macchinari e automezzi nuovi;</li> <li>• impianto, ampliamento e ammodernamento dell'unità produttiva (laboratori, capannoni ecc.).</li> </ul> <p>Per entrambe le misure le attrezzature ed i macchinari devono essere nuovi di fabbrica. Sono ammessi le attrezzature ed i macchinari usati, se in regola con le norme comunitarie. L'impresa non potrà cedere i beni oggetto dell'agevolazione per tutta la durata del finanziamento, pena la revoca del contributo in conto garanzia. Sono ammissibili le spese sostenute non oltre i 12 mesi precedenti la data di richiesta dell'agevolazione.</p>
<b>AGEVOLAZIONI</b>	<p><b><u>MISURA A:</u></b></p> <p><b>Contributo in conto garanzia</b> (Max 0,8% annuo dell'importo garantito per la durata del finanziamento). Il costo della garanzia è gratuito per l'impresa.</p> <p><b>Finanziamento ammissibile al contributo: importo massimo € 15.000 fino al 100% dell'investimento ammesso. La durata massima del contributo è di 5 anni.</b> L'agevolazione viene calcolata per un periodo massimo di 5 anni compreso l'eventuale periodo di preammortamento anche in presenza di un finanziamento superiore a 5 anni.</p> <p><b><u>MISURA B:</u></b></p> <p><b>Finanziamento/leasing agevolato - Contributo in conto interessi/canoni</b></p> <p>L'erogazione del contributo in conto interessi/canoni avviene in un'unica soluzione in forma attualizzata a fronte dell'avvenuto perfezionamento dell'operazione finanziaria e del sostenimento della spesa da parte del soggetto beneficiario. Il contributo in conto interessi/canoni è determinato sull'importo del finanziamento ammesso all'agevolazione. Tale contributo di abbattimento del tasso è pari al 2,5% (e comunque non superiore al tasso di riferimento europeo applicato).</p> <p><b>Il contributo in conto interessi/canoni non potrà superare € 10.000</b> e comunque non potrà superare il limite previsto dal regime comunitario "de minimis" vigente. <b>L'investimento ammissibile è pari ad un minimo di euro 15.000,00 fino ad un massimo di euro 350.000,00.</b></p> <p><b>Il contributo in conto interessi/canoni è riconosciuto per una durata massima</b>, comprensiva dell'eventuale periodo di utilizzo e/o preammortamento, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>dieci anni</b> per i finanziamenti destinati all'impianto, ampliamento e ammodernamento di laboratori;</li> <li>b) <b>cinque anni</b> per i finanziamenti destinati all'acquisto di macchine e attrezzature.</li> </ul>

	<p>Per operazioni a <b>tasso variabile</b>: euribor 3/6 mesi protempore maggiorato di uno spread massimo di 1,50 punti per le operazioni di finanziamento mentre per le operazioni di leasing lo spread massimo è di 2 punti;</p> <p>Per operazioni a <b>tasso fisso</b>: IRS vigente, in funzione della durata del finanziamento/leasing, maggiorato di uno spread massimo di 1,50 punti;</p> <p>Le operazioni di finanziamento/leasing possono prevedere un periodo di utilizzo e/o di preammortamento della durata massima di 12 mesi.</p> <p>Solo per le operazioni di finanziamento che sono assistite da una garanzia rilasciata da Confidi a valere su fondi pubblici lo spread applicato sarà ridotto di 25 punti base.</p> <p>I contributi sono concessi alle imprese, intese come "impresa unica", secondo la regola «de minimis», così come definita dalla Commissione europea - Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013.</p>
<p><b>DOMANDA DI CONTRIBUTO</b></p>	<p><b><u>MISURA A:</u></b> L'impresa richiedente dovrà presentare la domanda di finanziamento con agevolazione in conto garanzia tramite i Confidi o Cooperative di garanzia fidi di primo grado associati ad Artigiancredit Lombardia S.c.r.l.. Il Confidi, previa propria istruttoria, rilascerà la garanzia fino all'80% alla banca indicata dall'impresa che provvederà, se delibera favorevolmente, all'erogazione del finanziamento.</p> <p><b><u>MISURA B:</u></b> Le imprese artigiane lombarde possono presentare la domanda di agevolazione per il contributo in conto interessi/conto canoni o: o direttamente agli sportelli degli Intermediari finanziari convenzionati (banche e società di leasing); o tramite i Confidi o Cooperative di garanzia fidi di primo grado associati ad Artigiancredit Lombardia S.c.r.l., i quali dovranno poi inoltrare le copie della domanda sempre e direttamente agli Intermediari finanziari convenzionati.</p> <p>Per la concessione del contributo in conto interessi è richiesta la presentazione della documentazione di spesa che e' costituita da fatture quietanzate in luogo delle fatture può essere prodotta una dichiarazione di ultimazione dell'investimento ovvero, per l'acquisto di locali, dalla copia registrata del relativo contratto. L'erogazione del finanziamento o leasing agevolato può prevedere, qualora l'azienda al momento della presentazione della domanda non sia in possesso della documentazione probante l'investimento (fatture quietanzate o altri giustificativi di spesa), un periodo di pagamento di soli interessi della durata massima di 12 mesi.</p>

**AGENZIA DELLE ENTRATE**  
**CESSIONE A TITOLO GRATUITO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE**  
**(scadenza 13/05/2016)**

<b>FINALITA'</b>	L'Agenzia delle Entrate intende cedere a titolo gratuito apparecchiature informatiche di diverse tipologie (PC, PC portatili, Server), non più utilizzabili per le attività dell'Agenzia.
<b>DESTINATARI</b>	I beneficiari, secondo l'ordine di <b>priorità</b> con cui verrà stilata la graduatoria finale, sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>istituti scolastici statali ed istituti scolastici paritari degli enti locali;</b></li> <li>• <b>tutte le altre amministrazioni pubbliche;</b></li> <li>• <b>altri enti pubblici o privati</b> appartenenti alle seguenti categorie (non in ordine di priorità): associazioni senza scopo di lucro iscritte negli appositi elenchi, fondazioni senza scopo di lucro, associazioni non riconosciute senza scopo di lucro (desumibile nello statuto), organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi elenchi, istituti scolastici paritari privati.</li> </ul>
<b>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</b>	La richiesta dovrà essere predisposta utilizzando l' <b>applicazione on-line "Phoenix"</b> accessibile all'indirizzo <a href="http://www.fiscooggi.it/phoenice">http://www.fiscooggi.it/phoenice</a> . Il codice identificativo della gara è "AE2016". Al termine dell'inserimento dei dati l'applicazione genererà il file phoenice.xml che, una volta scaricato, dovrà essere inviato <b>a mezzo PEC alla casella <a href="mailto:cessionigratuite@pec.agenziaentrate.it">cessionigratuite@pec.agenziaentrate.it</a> entro le ore 12.00 del giorno 13/05/2016.</b> L'e-mail certificata di richiesta dovrà avere come oggetto "AE2016" (senza le virgolette) e contenere in allegato il file "phoenice.xml" generato dal citato applicativo (attenzione: non rinominare il file altrimenti la richiesta verrà scartata automaticamente dal sistema).
<b>MODALITA' DI EROGAZIONE</b>	Nel momento in cui le apparecchiature si renderanno disponibili a lotti di 5 in una stessa sede, i soggetti saranno contattati in ordine di graduatoria e su base regionale. <u>Il ritiro dovrà essere effettuato dai beneficiari presso le sedi ove sono fisicamente ubicate le apparecchiature; non saranno possibili spedizioni.</u>

**1° bando 2016 FONDAZIONE COMUNITA' MANTOVANA ONLUS**  
(scadenza 20/05/2016)

<b>FINALITA'</b>	Individuare progetti di utilità sociale nel territorio della provincia di Mantova per migliorare la qualità della vita della comunità mantovana e rafforzare legami di solidarietà.
<b>BENEFICIARI</b>	<p>Saranno presi in considerazione i progetti presentati da <b>organizzazioni operanti nella provincia di Mantova aventi le caratteristiche di Enti privati senza scopo di lucro (che operano nei settori indicati dall'art. 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n.460), esclusi gli Enti Pubblici territoriali.</b></p> <p>L'assenza del fine di lucro deve risultare dalla presenza, nello Statuto, di clausole che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) vietino la distribuzione, diretta o indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;</li> <li>b) dispongano la destinazione degli utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;</li> <li>c) prevedano l'obbligo di destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro;</li> </ul> <p>Sono in ogni caso ammissibili al contributo, anche se i loro statuti non riportano le clausole di cui sopra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1. le organizzazioni iscritte: al registro delle Onlus; ai registri delle associazioni di promozione sociale; ai registri regionali delle organizzazioni di volontariato o all'albo nazionale delle ONG;</li> <li>2. le cooperative sociali, le cooperative che operano nel settore dello spettacolo dell'informazione e del tempo libero, le imprese sociali iscritte all'apposita sezione del registro delle imprese.</li> </ul> <p><u>Nel caso di progetti presentati congiuntamente da una o più organizzazioni, tutte dovranno avere le caratteristiche sopra riportate e operare nella provincia di Mantova.</u></p> <p><u>Ciascun ente può presentare una sola richiesta di contributo.</u></p>
<b>PROGETTI FINANZIABILI</b>	<p>I progetti di utilità sociale devono riguardare i seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1) <b>ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO-SANITARIA</b> con particolare attenzione a progetti di soccorso a bambini aventi difficoltà scolastiche sia di apprendimento che di convivenza con i compagni (interventi ammessi solo se innovativi e non previsti negli standard operativi della specifica normativa regionale);</li> <li>2) <b>TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE COSE DI INTERESSE ARTISTICO E STORICO;</b></li> <li>3) <b>PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELL'ARTE;</b></li> <li>4) <b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE.</b></li> </ul> <p>Le progettualità devono consentire di consolidare reti di associazioni e/o cooperative attive nel territorio di pertinenza.</p> <p>Non saranno ritenuti ammissibili: la semplice copertura di costi ordinari di gestione dell'Organizzazione richiedente, debiti pregressi e spese sostenute prima del 1° maggio 2016, la produzione di libri/audio-video/cd (salvo il caso che siano strettamente correlate alla valorizzazione/fruizione dell'intervento).</p>
<b>ENTITA' DEL CONTRIBUTO</b>	<p>La Fondazione finanzia sino ad una <b>percentuale massima del 50% del costo</b> dei progetti presentati, con <b>contributo massimo di Euro 25.000 per ogni singolo progetto</b> presentato da una singola Organizzazione o congiuntamente da più Organizzazioni.</p> <p><u>Il restante 50% dell'importo del progetto dovrà essere finanziato con disponibilità già proprie delle singole Organizzazioni oppure mediante ricorso alla raccolta di donazioni da altri soggetti, effettuata direttamente dall'Organizzazione proponente.</u></p>
<b>PRESENTAZIONE E DOMANDA</b>	Le domande dovranno essere presentate presso la sede della Fondazione Comunità Mantovana onlus - Via Portazzolo, 9 – Mantova, oppure a mezzo posta, <b>entro il 20 MAGGIO 2016.</b>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>I progetti verranno selezionati secondo un ordine di priorità sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· progetti presentati congiuntamente da più organizzazioni;</li> <li>· mobilitazione di volontari, mobilitazione di beni e servizi, ecc.</li> <li>· urgenza dell'intervento rispetto al bisogno sociale;</li> <li>· novità dell'approccio al problema;</li> <li>· interventi su strutture e immobili con favorevole rapporto costo/benefici;</li> <li>· completamento di servizi/iniziative altrimenti non efficaci;</li> <li>· solidità del piano finanziario</li> <li>· cooperazione fra le organizzazioni non profit.</li> </ul> <p>Verrà considerato ulteriore <b>fattore di preferenza</b> per la selezione del progetto eventuali impegni di <u>donazioni da parte di terzi da effettuare direttamente alla Fondazione entro il 20 maggio 2016 a favore del progetto stesso</u>. La Fondazione provvederà a versare all'organizzazione promotrice le somme raccolte previo controllo della documentazione delle spese effettuate sino al momento dell'erogazione.</p> <p><u>I progetti avranno accoglienza preferenziale se condivisi ed approvati per iscritto (o meglio se compartecipati) dal rispettivo Piano di Zona nonché quelli realizzati in rete da più associazioni o enti senza scopo di lucro.</u></p>
<b>TEMPISTICHE</b>	<p>Entro il 31 luglio 2016 verranno anche pubblicamente resi noti i progetti selezionati. Il termine di realizzazione dei progetti è stabilito al 30 settembre 2017 salvo proroga per giustificati motivi di ulteriori 12 mesi.</p>

# INVITO PER LA SELEZIONE DI TITOLARI DI RESIDENZE ARTISTICHE (scadenza 23/05/2016)

<b>FINALITA'</b>	Individuazione di soggetti titolari di residenza artistica (teatro, danza, musica e multidisciplinare) e le attività di residenza per il biennio 2016/2017, concedendo contributi per le attività da realizzarsi nell'annualità 2016.
<b>SOGGETTI AMMISSIBILI</b>	<p>Possono presentare progetti di residenza i <b>“titolari di residenza” come definiti dall’intesa con il MiBACT</b>, in possesso dei seguenti requisiti:</p> <p>a) essere organismi professionali legalmente costituiti (atto costitutivo e statuto) ed essere in possesso di Partita IVA;</p> <p>b) avere previsione nello statuto di finalità di promozione dello spettacolo;</p> <p>c) essere in possesso di agibilità INPS (ex ENPALS) in corso di validità e con titolarità dei permessi SIAE;</p> <p>d) essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperante gli obblighi dei CCNL;</p> <p>e) non avere finalità di lucro oppure avere l’obbligo di reinvestire gli utili nell’attività, che deve essere previsto nello statuto o nell’atto costitutivo;</p> <p>f) svolgere diretta attività di promozione dello spettacolo da almeno 3 anni;</p> <p>g) avere la gestione o la disponibilità di una sala di spettacolo attrezzata con relativa agibilità.</p> <p><u>I soggetti devono mantenere i requisiti previsti per l’intero biennio 2016/2017.</u></p>
<b>PROGETTI FINANZIABILI</b>	<p>Sono previste tre tipologie progettuali di residenze artistiche (teatro, danza, musica e multidisciplinare):</p> <p><b>A. Mobilità e permanenza degli artisti.</b> Ovvero azioni interregionali destinate a sostenere l’attraversabilità dei luoghi di residenza da parte di artisti e formazioni non “titolari” delle Residenze stesse, per assicurare nuove e più incisive opportunità artistiche, attraverso periodi e processi di lavoro dedicati alla genesi, allo sviluppo e al potenziamento di progetti creativi, al confronto, alla ricerca e alla qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte.</p> <p><b>B. Valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti attraverso il sostegno alla circolazione delle opere, alla loro riconoscibilità e ad un più incisivo inserimento nel mercato nazionale ed internazionale.</b> Ovvero azioni interregionali destinate ad assicurare opportunità sostenibili e non episodiche alle produzioni degli artisti coinvolti nei processi di residenza e la loro visibilità nel sistema complessivo dello spettacolo dal vivo.</p> <p><b>C. Realizzazione di progetti originali nella relazione con i propri territori per avviare, sviluppare o consolidare la funzione ed il valore dello spettacolo dal vivo presso le comunità di riferimento, anche in sinergia con la presenza e la funzione svolta da altri soggetti della filiera artistica, culturale formativa di ciascun territorio.</b></p> <p><u>I titolari di residenza possono presentare un solo progetto per il biennio 2016/2017 comprendente azioni relative ad una o più tipologie.</u></p>
<b>ENTITA' DEL CONTRIBUTO</b>	<p><b>Il costo complessivo del progetto per l’annualità 2016</b>, derivante dalla somma dei singoli budget relativi a ciascuna tipologia, <b>dovrà essere non inferiore alla soglia minima di € 7.000 e non superiore alla soglia massima di € 30.000.</b></p> <p>Per ciascuna tipologia di attività, il progetto presentato dovrà prevedere da parte del soggetto richiedente un <b>cofinanziamento minimo pari al 20% del costo totale</b>, garantito da risorse proprie o da finanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati.</p> <p><b>Il contributo regionale potrà risultare inferiore a quanto richiesto e in ogni caso non potrà essere superiore al 80% del costo del progetto indicato nella domanda.</b></p>

<p><b>SPESE AMMISSIBILI</b></p>	<p><b><u>Tipologia A</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Spese di gestione e costi tecnico-organizzativi (nella misura massima del 30% del totale);</li> <li>2. Costi di produzione (noleggi e acquisti materiale, ad esclusione dei costi ammortizzabili);</li> <li>3. Compensi al personale artistico e tecnico ospite per i giorni di effettiva permanenza in residenza e rimborso al soggetto delle spese effettivamente sostenute;</li> <li>4. Costi di ospitalità per il personale artistico e tecnico per i giorni di effettiva permanenza in residenza;</li> <li>5. Paghe ed oneri del personale tecnico, artistico e formativo (supporto e tutoraggio artistico) a carico del titolare della residenza a disposizione dell'artista o della formazione ospite;</li> <li>6. Promozione e pubblicità e monitoraggio (nella misura massima del 10% del totale).</li> </ol> <p><b><u>Tipologia B</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Spese di gestione e costi tecnico-organizzativi (nella misura massima del 30% del totale);</li> <li>2. Cachet formazioni ospiti programmate (con compenso fisso o a percentuale sull'incasso netto);</li> <li>3. SIAE;</li> <li>4. Promozione, pubblicità, monitoraggio e spese per la messa in rete online delle programmazioni (nella misura massima del 30% del totale).</li> </ol> <p><b><u>Tipologia C</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Spese di gestione e costi tecnico-organizzativi (nella misura massima del 30% del totale);</li> <li>2. Compensi agli operatori impiegati nelle attività di formazione e educazione del pubblico;</li> <li>3. Spese per viaggi e soggiorno dei partecipanti agli incontri interregionali; 4. Pubblicità e monitoraggio (max 10% del totale).</li> </ol>
<p><b>PRESENTAZIONE E DOMANDA</b></p>	<p>La proposta, firmata dal legale rappresentante e corredata da tutti gli allegati richiesti, dovrà essere obbligatoriamente inviata esclusivamente per via telematica all'indirizzo di <b>posta elettronica certificata</b> cultura@pec.regione.lombardia.it <b>entro e non oltre le ore 16.30 del 23 maggio 2016.</b></p>

# CONTRIBUTI PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI RILIEVO REGIONALE

(scadenza 31/05/2016)

<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<p>Possono chiedere il contributo i <b>soggetti pubblici e i soggetti di natura associativa che non perseguono fini di lucro (enti, istituzioni, associazioni, cooperative sociali, comitati e altri soggetti assimilabili previsti dalla legge)</b> e non promuovono alcuna forma di discriminazione.</p> <p>I soggetti suddetti devono dimostrare di avere sede legale in Lombardia e di operare prevalentemente sul territorio regionale, oppure, pur avendo sede legale fuori dal territorio lombardo, devono proporre un'iniziativa che contribuisca alla valorizzazione dell'identità della Lombardia ed apporti anche un'efficace promozione dell'immagine della Lombardia in campo nazionale e/o internazionale.</p>
<b>INIZIATIVE AMMISSIBILI</b>	<p>Per essere ammissibili al contributo le iniziative devono presentare i seguenti requisiti:</p> <p><b>a.</b> essere <b>coerenti con le disposizioni statutarie di Regione Lombardia</b>, con le finalità della l.r. 50/1986 e con gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione regionale;</p> <p><b>b.</b> possedere un effettivo <b>rilievo regionale in ragione della risonanza e reputazione legata ad aspetti storici, di tradizione e di prestigio o in virtù dell'interesse e del coinvolgimento di più comunità locali</b>; se le iniziative sono realizzate fuori dalla Lombardia, devono contribuire alla valorizzazione dell'identità della regione ed apportare anche un'efficace promozione dell'immagine della stessa in campo nazionale e/o internazionale;</p> <p><b>c.</b> apportare un <b>contributo scientifico, culturale, sociale o informativo nell'ambito ed a vantaggio dello sviluppo del territorio e della popolazione lombarda</b>, delle competenze, della programmazione e delle funzioni regionali ed essere coerenti e sinergiche con l'attività istituzionale della Giunta Regionale;</p> <p><b>d.</b> <b>aver già ottenuto il patronato o il patrocinio regionale</b> per l'iniziativa oggetto della richiesta di contributo.</p>
<b>ENTITA' CONTRIBUTO</b>	<p><b>Il contributo di base è pari al 40% del disavanzo economico riguardante l'iniziativa</b> (ovvero della differenza tra le spese ammissibili e le entrate) e può essere aumentato o diminuito di una percentuale massima del 50% in esito alla valutazione effettuata dagli uffici competenti in base a criteri oggettivi e qualitativi (<b>il contributo finale non potrà comunque essere superiore a 20.000 euro</b> e superare la spesa sostenuta direttamente dal soggetto richiedente).</p> <p><b>Il costo complessivo dell'iniziativa per la quale si chiede un contributo non può superare i 200.000 euro IVA inclusa. Sono erogati solo contributi superiori a 1.000 euro.</b></p>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p>Sono ammissibili al contributo:</p> <p>a) le spese di comunicazione e materiale pubblicitario documentate con fattura/ricevuta con relativo bonifico/addebito in conto corrente. Le spese relative ai siti internet non dedicati esclusivamente all'iniziativa saranno ammesse nella misura massima del 40%;</p> <p>b) i rimborsi spese per trasporti, soggiorno alberghiero, regolarmente documentati con copia del giustificativo di spese e riconducibili alle risorse umane interne utilizzate per l'iniziativa oggetto del contributo (non sono ammesse autocertificazioni);</p> <p>c) le spese derivanti dall'utilizzo di risorse umane "esterne" (relatori, artisti, tecnici ed altri professionisti), nelle quali rientrano anche i compensi e le spese di progettazione e consulenza strategica e organizzativa dell'evento, oltre ai rimborsi spese per trasporti e per soggiorno alberghiero, e altro strettamente connesso alla loro attività dedicata all'iniziativa;</p>

	<p>d) le spese relative a servizi di catering (coffee break e assimilabili), sino ad una spesa totale per l'intera iniziativa non superiore a 2.500 euro;</p> <p>e) le spese di segreteria nella misura massima pari al 10% della somma di tutte le altre spese ammesse dell'iniziativa: sono ricondotte alle spese di segreteria tutte quelle relative ad acquisti di beni/servizi di consumo quali abbonamenti telefonici (riconducibili al periodo dell'iniziativa), spese postali e di cancelleria;</p> <p>f) le spese derivanti dall'acquisto di premi consistenti in beni materiali aventi carattere simbolico: la spesa totale massima ammessa per tutti i premi è di 1.000 euro;</p> <p>g) tutte le altre spese rendicontabili a norma di legge, con regolari documenti giustificativi, non dichiarate inammissibili dalle linee guida e dalle presenti modalità.</p> <p>Le spese di cui alle lettere b), c), e) sono ammesse solo se riferite ad attività strettamente funzionali alla realizzazione dell'iniziativa ed effettuate in un arco temporale compreso tra il 60° giorno antecedente la data di inizio dell'evento e il 7° giorno successivo alla data di chiusura.</p>
<p><b>PRESENTAZIONE CANDIDATURA</b></p>	<p><b>La domanda può essere inoltrata esclusivamente in modalità telematica mediante il Servizio SiAge.</b></p> <p>La domanda di concessione del contributo, pena la sua irricevibilità deve pervenire a Regione Lombardia per le attività riferite all'anno 2016, in base al periodo di svolgimento dell'iniziativa:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1) entro le ore 12.00 del 31 maggio 2016, allegando la documentazione, per le iniziative che si concludono entro il 30 giugno 2016;</b></li> <li><b>2) entro le ore 12.00 del 31 ottobre 2016 per le iniziative che si concludono nel periodo compreso tra il 1° luglio e il 31 dicembre 2016.</b></li> </ol>
<p><b>VALUTAZIONE RICHIESTE</b></p>	<p>Le richieste di contributo saranno valutate valorizzando i seguenti aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. la crescente ricaduta territoriale dell'iniziativa;</li> <li>b. la coerenza delle finalità dell'iniziativa con gli obiettivi regionali;</li> <li>c. la gratuità dell'accesso e della partecipazione del pubblico all'iniziativa, oppure la devoluzione degli eventuali introiti;</li> <li>d. la capacità degli organizzatori di reperire altre risorse pubbliche e/o private, e in particolare di quelle private;</li> <li>e. la capacità di apportare un contributo di rilievo culturale, sociale, scientifico, artistico, storico, sportivo nell'ambito ed a vantaggio dello sviluppo del territorio e della popolazione lombarda: il parametro di valutazione è il valore oggettivo ed intrinseco dell'iniziativa, anche a prescindere dal bacino di utenza;</li> <li>f. la chiarezza e la completezza descrittiva dell'iniziativa: elementi di valutazione sono la definizione degli obiettivi, l'articolazione delle fasi del progetto e dei tempi di realizzazione, l'indicazione delle responsabilità di progetto e delle professionalità coinvolte, l'impostazione e l'articolazione del budget, la chiarezza e la coerenza metodologica, l'indicazione dei pubblici di riferimento, dei risultati attesi e degli indicatori di monitoraggio;</li> <li>g. la capacità di dare visibilità positiva a Regione Lombardia secondo le modalità più efficaci: elementi di valutazione sono la presenza di un piano di comunicazione che preveda il target di riferimento, l'articolazione delle fasi di comunicazione e dei materiali promozionali su cui sia apposto il marchio regionale e/o richiamato il contributo regionale;</li> <li>h. la capacità di aggregare soggetti del territorio: il coinvolgimento di altri soggetti/enti operanti sul territorio lombardo nelle attività di progettazione, organizzazione, promozione e realizzazione dell'iniziativa oggetto della domanda.</li> </ol>

# CREDITO DI IMPOSTA PER LAVORI DI BONIFICA AMIANTO

(bando di prossima pubblicazione)

<b>BENEFICIARI</b>	<b>Imprese che nel 2016 bonificano dall'amianto i propri capannoni.</b>
<b>TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE</b>	<p>È riconosciuto un <b>credito di imposta del 50%</b>. <b>La spesa sostenuta per la rimozione dell'amianto deve essere maggiore di 20mila euro e non superare i 400 mila euro.</b></p> <p><u>Il credito di imposta può essere usato solo in compensazione di imposte, contributi dovuti all'INPS, altre somme a favore dello Stato, delle Regioni e degli enti previdenziali, come previsto dall'articolo 17 del D.lgs. 241/1997.</u></p> <p>Il credito è ripartito e utilizzato in tre quote annuali di pari importo e indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta di riconoscimento del credito e nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi di imposta successivi nei quali il credito è utilizzato.</p>
<b>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</b>	Le <b>domande</b> dovranno essere presentate <b>online</b> attraverso una apposita piattaforma informatica predisposta dal Ministero che sarà disponibile dopo la pubblicazione del decreto.

**FINANZIAMENTI “TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE  
E SVILUPPO DI PRODOTTI AGRICOLI”  
(bando di prossima pubblicazione)**

<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'</b>	<p>Il sostegno è concesso per investimenti che riguardano la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli.</p> <p>I richiedenti devono obbligatoriamente dimostrare l'integrazione dei produttori agricoli nella filiera agroalimentare. <b>Almeno il 60% della materia prima commercializzata e trasformata dal richiedente deve essere di provenienza extra aziendale.</b></p> <p>Tale vincolo non si applica alle cooperative agricole e alle organizzazioni di produttori che prevedono nel proprio statuto l'obbligo di conferimento della materia prima da parte delle imprese associate.</p>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la costruzione o il miglioramento di immobili connessi all'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli compresi gli interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica dell'azienda;</li> <li>• l'acquisto di immobili;</li> <li>• l'acquisto di nuovi impianti e macchinari;</li> <li>• l'acquisizione di nuove apparecchiature e strumentazioni informatiche direttamente connesse agli investimenti finanziati.</li> </ul>
<b>ENTITA' CONTRIBUTO</b>	<p>La percentuale di sostegno, dato in forma di <b>conto capitale, è pari al 30% della spesa ammessa a contributo.</b></p>

# “INTRAPRENDO”

## SOSTEGNO DI NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI E AUTOIMPIEGO (bando di prossima pubblicazione)

<b>FINALITA'</b>	<p>La finalità generale della Linea “INTRAPRENDO” è quella di favorire e stimolare l'imprenditorialità lombarda, mediante l'avvio e il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali e di autoimpiego, con <b>particolare attenzione alle iniziative intraprese da giovani o da soggetti maturi (over 50) usciti dal mondo del lavoro o da imprese caratterizzate da elevata innovatività e contenuto tecnologico</b> o imprese che hanno già un investitore, riducendo il tasso di mortalità e accrescendo le opportunità per la loro affermazione sul mercato.</p>
<b>DESTINATARI</b>	<p>Possono presentare domanda i soggetti che alla data di presentazione della domanda secondo le procedure che saranno dettagliate nel bando attuativo, abbiano i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere <b>MPMI</b> (incluse le Società tra Professionisti – STP) iscritte e attive al Registro delle Imprese, da non più di 24 mesi, con sede operativa in Lombardia (corrispondente all'unità locale indicata in visura camerale)</li> <li>- essere <b>persona fisica che intenda aprire una impresa</b> mediante iscrizione e attivazione al Registro Imprese entro massimo 90 giorni dal decreto di concessione dell'agevolazione, con sede operativa in Lombardia (corrispondente all'unità locale indicata in visura camerale);</li> <li>- essere <b>liberi professionisti</b>, che abbiano avviato l'attività da non più di 24 mesi e che abbiano eletto a luogo di esercizio prevalente dell'attività professionale uno dei Comuni della Lombardia;</li> <li>- essere <b>persona fisica iscritta ad ordini professionali o associazioni riconosciute dal MISE</b>, che intenda avviare l'attività professionale entro massimo 90 giorni dal decreto di concessione dell'agevolazione e che abbiano eletto a luogo di esercizio prevalente dell'attività professionale uno dei Comuni della Lombardia.</li> </ul> <p>I Soggetti sopraindicati dovranno inoltre presentare un Business Plan redatto secondo il format approvato da Regione Lombardia, che evidenzii le caratteristiche del progetto, l'esperienza nel settore, la sostenibilità economico-finanziaria, le relazioni con altre imprese o con investitori e un endorsement da parte di soggetti istituzionali pubblici o privati relativo all'idea imprenditoriale/professionale presentata. Tali elementi dovranno essere comprovati da apposita documentazione.</p> <p>In particolare, verrà riconosciuta una <b>premialità</b> ai progetti coerenti con le macrotematiche dell'Area di specializzazione individuate dalla “Strategia regionale di specializzazione intelligente in materia di Ricerca e Innovazione (S3) (DGR 1051 del 5/12/2013 e integrata con DGR 2146 dell'11/7/2014) ovvero aerospazio, agroalimentare, eco-industria, industrie creative e culturali, industria della salute, manifatturiero avanzato, mobilità sostenibile.</p> <p><u>L'agevolazione sarà concessa per investimenti direttamente funzionali all'avvio di attività imprenditoriali.</u></p>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p>Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, per investimenti funzionali all'avvio delle attività imprenditoriali (imprese e liberi professionisti) quali personale, beni strumentali, beni immateriali, licenze software, affitto locali, servizi di consulenza, scorte, spese generali.</p>
<b>TIPOLOGIA AGEVOLAZIONE</b>	<p>Strumento combinato composto da un <b>contributo a fondo perduto (10% dell'agevolazione concessa) ed un finanziamento a tasso agevolato allo 0,0% (90% dell'agevolazione concessa)</b>. <b>L'agevolazione sarà concessa sino ad un massimo dell'80% della spesa complessiva ammissibile, da un minimo di euro 25.000,00 fino ad un massimo di euro 65.000,00 per soggetto</b></p>

	<b>beneficiario.</b>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p><b>La procedura attivata sarà a sportello valutativo secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.</b></p> <p>I criteri di valutazione dell'istruttoria di merito riguarderanno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analisi economico-finanziaria dell'impresa anche sulla base della documentazione presentata;</li> <li>2. Analisi della qualità progettuale dell'investimento sulla base di macro criteri quali la qualità progettuale, la sostenibilità e le potenzialità del progetto sulla base del business plan presentato anche sulla della documentazione presentata.</li> </ol>
<b>TEMPISTICHE</b>	I progetti possono avere una durata pari a 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

# INIZIATIVA PILOTA A SOSTEGNO DELLE MPMI DELLA FILIERA DEGLI STRUMENTI MUSICALI

(bando di prossima pubblicazione)

<b>FINALITA'</b>	Sostenere e promuovere la rete di offerta (produzione e distribuzione) di strumenti musicali in Lombardia, attraverso iniziative di sostegno all'innovazione e al riposizionamento delle unità locali (botteghe, atelier, show room e negozi).
<b>DESTINATARI</b>	<p><b>Micro e piccole imprese singole o aggregate in rete con almeno un punto vendita ubicato sul territorio lombardo</b> che presentino progetti di innovazione della propria offerta di servizi anche in partenariato con altri soggetti pubblici o privati e <b>con i seguenti codici ATECO 2007, riferiti all'attività prevalente o primaria di impresa e non di unità locale:</b></p> <p><b>32.2 Fabbricazione di strumenti musicali</b></p> <p><b>47.59.6 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti</b></p> <p>Il codice ATECO prevalente deve riferirsi a sedi site in Lombardia.</p>
<b>INIZIATIVE E SPESE AMMISSIBILI</b>	<p>A. acquisto di software e hardware che permettano al punto vendita di fare marketing, vendita on line ed offrire servizi o attività aggiuntive (ad es. servizi come sale prove e cabine prove);</p> <p>B. attrezzature / strumentazione / macchinari / impianti correlati alle finalità di cui al progetto di intervento e funzionali a interventi di innovazione e all'offerta di servizi o attività aggiuntive (es. sale prove e cabine prove);</p> <p>C. consulenze tecniche esterne specifiche e strategiche ai fini della progettazione, realizzazione e rendicontazione dell'intervento e caratterizzate da un contenuto altamente specialistico, fino ad un massimo del 15% del valore complessivo delle spese ammissibili a contributo;</p> <p>D. rifacimento delle vetrine e degli arredi, opere murarie, sostituzione di pannelli, e altre opere inerenti la struttura del punto vendita, ivi inclusi arredi pertinenti al punto vendita, volte a favorirne l'attrattività della clientela;</p> <p>E. costi per la formazione degli imprenditori, dei coadiutori e del personale impegnato nel progetto, nella misura massima del 20% della somma delle voci di spesa ammissibili a contributo, su base complessiva. Le spese correnti (C,E) possono essere riconosciute nel limite massimo complessivo del 50% del costo totale del progetto ammissibile a contributo.</p>
<b>TIPOLOGIA AGEVOLAZIONE</b>	<p><b>Contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 50% della spesa complessiva ammissibile, nel limite di 10.000 euro per impresa.</b></p> <p><b>Il valore minimo del progetto presentato deve essere pari a 2.000 euro.</b></p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione qualitativa sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi che verranno dettagliati nel bando attuativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> chiarezza espositiva e qualità della documentazione presentata - fino a 15 punti;</li> <li><input type="checkbox"/> livello di innovazione del progetto - fino a 15 punti;</li> <li><input type="checkbox"/> qualità e impatto della proposta progettuale - fino a 50 punti;</li> <li><input type="checkbox"/> sostenibilità nel tempo del progetto - fino a 10 punti;</li> <li><input type="checkbox"/> qualità degli indicatori proposti che devono consentire la valutazione dell'efficacia del progetto nel tempo - fino a 10 punti.</li> </ul> <p>Nel bando saranno previste altresì delle <b>premierità per i progetti presentati da aggregazioni e reti d'impresa</b> (qualità dell'aggregazione fino a ulteriori 15 punti).</p>

# BONUS PER L'ACQUISTO DI STRUMENTI MUSICALI NUOVI A FAVORE DEGLI STUDENTI (fino ad esaurimento risorse)

<b>BENEFICIARI</b>	Possono usufruire del bonus gli <b>studenti dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati</b> , iscritti e in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi dovuti nell'anno accademico 2015-2016 o 2016- 2017, ai corsi di strumento secondo il precedente ordinamento e ai corsi di laurea di primo livello secondo il nuovo ordinamento. Per accedere al beneficio, gli studenti dovranno richiedere all'istituto un certificato di iscrizione che riporti alcuni dati principali (cognome, nome, codice fiscale, corso e anno di iscrizione, strumento musicale coerente con il corso di studi) da consegnare al rivenditore all'atto dell'acquisto.
<b>ENTITA' DEL CONTRIBUTO</b>	Il contributo è di <b>1.000 euro</b> una tantum (articolo 1, comma 984 della legge di stabilità 2016), <b>erogato sotto forma di sconto sul prezzo di vendita dello strumento. L'acquisto deve essere effettuato nel 2016.</b>
<b>MODALITA' DI RICHIESTA CONTRIBUTO</b>	Prima di concludere la vendita i rivenditori dovranno comunicare all'Agenzia, utilizzando i canali telematici Entratel o Fisconline, il proprio codice fiscale, quello dello studente e dell'istituto che ha rilasciato il certificato di iscrizione, lo strumento musicale, il prezzo totale, comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto, e l'ammontare del contributo. Il sistema verificherà l'ammissibilità al beneficio, nel limite delle risorse stanziare (15milioni di euro) e assegnate in ordine cronologico, e rilascerà un'apposita ricevuta relativa alla fruibilità, o meno, da parte dei venditori di un credito d'imposta pari al contributo riconosciuto agli studenti.

# MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LO SVILUPPO DI RETI INFRASTRUTTURALI PER LA RICARICA DI VEICOLI ALIMENTATI AD ENERGIA ELETTRICA (scadenza 28/05/2016)

<b>FINALITA'</b>	La finalità è l'individuazione, a seguito della presentazione di manifestazione di interesse da parte dei soggetti aventi titolo, di progetti relativi allo sviluppo di infrastrutture per la ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica pubbliche o private ad accesso pubblico o ad accesso privato, in località ricettive, poli attrattori di traffico, presso impianti distributori di carburanti, autorimesse, parcheggi, condomini, ecc. presenti sul territorio lombardo.
<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	Possono presentare Manifestazione di interesse i <b>soggetti privati</b> per l'installazione di infrastrutture di ricarica su area privata ad accesso pubblico o ad accesso privato. In questo caso il soggetto privato rappresenta il beneficiario finale del co-finanziamento statale.
<b>INIZIATIVE AMMISSIBILI</b>	<p>Le tipologie di operazioni ammissibili attengono alla realizzazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica in area pubblica o privata ad accesso pubblico o ad accesso privato e presso impianti distributori di carburante.</p> <p>Le caratteristiche e le specifiche tecniche dovranno fare riferimento al PNIRE approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2014 (G.U. del 2 dicembre 2014) e successivi aggiornamenti (delibera CIPE 23 dicembre 2015) e alle Linee guida regionali per l'infrastruttura di ricarica dei veicoli elettrici approvate con DGR n. X/4593 del 17 dicembre 2015 (B.U.R.L. 52 del 22 dicembre 2015).</p>
<b>ENTITA' CONTRIBUTO</b>	<p><b><u>Il contributo statale massimo concesso a fondo perduto è:</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) uguale o minore al 35% del valore dei progetti presentati per l'acquisto e per l'installazione degli impianti che utilizzano una ricarica "normal power" (lenta/accelerata) ;</li> <li>2) uguale o minore al 50% del valore dei progetti presentati per l'acquisto e per l'installazione degli impianti che utilizzano una ricarica "high power" (veloce).</li> <li>3) uguale al 50% del valore relativo alla realizzazione delle singole postazioni per l'acquisto e l'installazione di postazioni di ricarica private (ricarica domestica).</li> </ol> <p><u>Per la tipologia di ricarica privata accessibile solo al privato l'importo minimo della spesa ammissibile di progetto è uguale o superiore a € 20.000,00 (euro ventimila/00 Iva inclusa).</u></p>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p>Sono ammissibili al contributo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Spese redazione del piano delle installazioni per la mobilità elettrica;</li> <li>b) Spese progettazione siti di ricarica;</li> <li>c) Acquisto e installazione degli impianti;</li> <li>d) Campagna di comunicazione mirata all'informazione all'utenza per quanto riguarda il servizio offerto.</li> </ol> <p>Il progetto per il quale si richiede il finanziamento dovrà avere un valore percentuale per la voce c) non inferiore al 70%.</p>
<b>PRESENTAZIONE CANDIDATURA</b>	La domanda di adesione alla presente manifestazione di interesse dovrà essere trasmessa alla casella pec della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità di Regione Lombardia <a href="mailto:infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it">infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it</a> <b>entro il 28/05/2016.</b>

**VALUTAZIONE  
RICHIESTE**

Per la valutazione dei progetti saranno adottati i seguenti criteri:

1. Dimensione demografica coinvolta (n. abitanti residenti alla data dell'ultimo censimento)	(barrare)	Punteggio
da 0 a 4.999		0
da 5.000 a 29.999		1
da 30.000 a 59.999		2
> 60.000		3
2. Grado di criticità delle problematiche ambientali nell'area interessata dal progetto quali parametri qualità dell'aria, misure di limitazione del traffico veicolare sul territorio regionale. <i>(per i progetti che interessano più comuni appartenenti a fasce diverse indicare il n° di comuni interessati per ogni fascia)</i>	(barrare)	Punteggio
Comune non appartenente alla fascia 1 e 2		0
Comune appartenente alla fascia 2 (d.g.r. 2578/2014)		1
Comune appartenente alla fascia 1 (dd.g.r. 7635/2008 e 9958/2009)		2
3. Presenza di un Piano di settore approvato (Piano Urbano del Traffico, Piano Urbano della Mobilità e/o Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, Piano Urbano dei Parcheggi)	(barrare)	Punteggio
NO		0
SI		1
4. Efficienza localizzativa dei punti di ricarica (omogeneità territoriale di distribuzione in relazione anche alla rete stradale esistente, ecc.).	(barrare)	Punteggio
Bassa		0
Media		1
Alta		2
5. Dimensione e caratteristiche della rete infrastrutturale proposta	(barrare)	Punteggio
Locale n° colonnine ≤ 5		0
Media 5 ≤ n° colonnine ≤ 20		1
Alta n° colonnine > 20		2
6. Fornitura di servizi aggiuntivi (prenotazioni via web, informazioni preventive su disponibilità ricarica e prezzi, ecc.)	(barrare)	Punteggio
NO		0
SI		1
7. Integrazione con sistemi già realizzati. Grado di fruizione da parte dell'utenza: interoperabilità anche con altri progetti analoghi sviluppati su territori limitrofi.	(barrare)	Punteggio
NO		0
SI		1
8. Utilizzo di fonti rinnovabili in un'ottica di smart grid	(barrare)	Punteggio
NO		0
SI		1

# CONTO TERMICO 2.0

(scadenza 31/12/2016)

<b>FINALITA'</b>	Incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili secondo principi di semplificazione, efficacia, diversificazione e innovazione tecnologica nonché di coerenza con gli obiettivi di riqualificazione energetica degli edifici della pubblica amministrazione.
<b>DESTINATARI</b>	Sono ammessi ai benefici <b>i soggetti privati.</b>
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	<b><u>Interventi di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza:</u></b> a) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale, anche combinati per la produzione di acqua calda sanitaria, dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica, unitamente all'installazione di sistemi per la contabilizzazione del calore nel caso di impianti con potenza termica utile superiore a 200 kW; h) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti o di riscaldamento delle serre e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato biomassa, unitamente all'installazione di sistemi per la contabilizzazione del calore in caso di impianti con potenza termica utile superiore a 200 kW; i) installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o ad integrazione dell'impianto di climatizzazione invernale, anche abbinati a sistemi di solar cooling, per la produzione di energia termica per processi produttivi o immissione in reti di teleriscaldamento e teleraffreddamento; j) sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore; k) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore. Tutti gli interventi possono riguardare <u>edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, dotati di impianto di climatizzazione.</u>
<b>ENTITA' DEL CONTRIBUTO</b>	Gli incentivi verranno erogati in rate annuali costanti. Nel rispetto dei principi di cumulabilità, <b>l'ammontare dell'incentivo erogato non può in nessun caso eccedere il 65% delle spese sostenute.</b> <b>In base alla tipologia di intervento, la durata dell'incentivo può essere pari a 2 o 5 anni.</b>
<b>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</b>	Ai fini dell'accesso agli incentivi di cui al presente decreto, il soggetto responsabile presenta domanda al GSE attraverso la scheda-domanda, resa disponibile dallo stesso GSE tramite il <b>Portaltermico.</b> <u>La domanda dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento.</u>